



LICEO SCIENTIFICO

LICEO CAMILLO GOLGI
Breno

A.S. 2024/2025
DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5[^] BLSSA
AI FINI DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico Camillo Golgi
Via Folgore n.15 - 25043 BRENO (BS)
Tel. 0364 22466 – 0364326203 Fax: 0364320365
e-mail: info@liceogolgi.it

Riferimento: O.M. 67 del 31/03/2025

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

(D.P.R. 21-11-2007 n°235, art.3 Patto di corresponsabilità; aggiornamenti riferiti alla nota MIUR n. 2519/2015 Bullismo a scuola; L. 71/2017 prevenzione e contrasto al Cyberbullismo)

«Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune»¹. La complessità dei processi sottesi richiede a genitori e istituzione scolastica un'alleanza educativa costruita mediante «scambio comunicativo costante e lavoro cooperativo»². Famiglia e istituzione sono chiamate, quindi, a creare un rapporto positivo improntato alla collaborazione e alla condivisione di valori, stili, strategie, azioni e mirato alla realizzazione di un ambiente efficace nel sostenere gli alunni/e durante tutto il percorso di crescita culturale, critica, morale e sociale per divenire, domani, cittadini responsabili e consapevoli. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia, per potenziare le finalità dell'offerta formativa, per favorire il successo formativo di ogni alunno/a.

<i>Il patto educativo di corresponsabilità</i>		
Costituisce	Coinvolge	Impegna
Un patto di alleanza educativa tra famiglia e scuola	Consiglio di istituto Collegio docenti Consigli di classe Funzioni strumentali Gruppi di lavoro Famiglie Alunni Personale ATA Enti esterni e quanti collaborano con la scuola	Alunni Famiglie Personale della scuola

Il Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto è stato stilato tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti e può essere modificato e/o integrato per adeguamenti normativi.

¹ MIUR 22.11.2012, prot.n.3214 Linee di indirizzo partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa

² Idem

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

LA SCUOLA (Dirigente Scolastico, personale Docente e non Docente) SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:	LO/LA STUDENTE/STUDENTESSA SI IMPEGNA A:
<ul style="list-style-type: none"> - creare un ambiente educativo sereno e collaborativo, favorevole alla crescita integrale della persona, improntato ai valori di legalità, libertà e uguaglianza, fondato sul dialogo costruttivo e sul reciproco rispetto; - promuovere comportamenti corretti e rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento d'Istituto; - garantire la progettazione e attuazione del P.T.O.F. finalizzato al successo formativo di ogni studente nel rispetto della sua identità, dei suoi stili ritmi e tempi di apprendimento valorizzando le differenze; - <u>individuare</u> ed esplicitare le scelte educative/didattiche (percorsi curricolari, progetti, obiettivi, metodi, strategie, modalità di verifica e criteri di valutazione, modalità di comunicazione dei risultati conseguiti, adozione libri e materiali...) - favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES) e/ o con L. 104; - favorire con iniziative concrete la valorizzazione delle competenze personali e/o il recupero in situazioni di disagio/svantaggio per la prevenzione della dispersione scolastica; - proporre attività didattiche e BYOD (Bring Your Own device) che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone per fornire esempi positivi di utilizzo delle applicazioni tecnologiche; - attivare percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; - costituire esempi positivi per i propri alunni nell'utilizzo corretto e rispettoso dei social; - costituire esempi positivi per i propri alunni attuando il non utilizzo dei cellulari durante le ore di docenza curricolare, degli incontri assembleari, di partecipazione agli organi collegiali della scuola; - riconoscere il referente del bullismo- cyberbullismo nel suo ruolo di coordinamento e 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; - riconoscere l'importanza formativa, educativa e culturale, dell'istituzione scolastica e instaurare un clima positivo di dialogo; - collaborare affinché i propri figli acquisiscano comportamenti rispettosi nei confronti di tutto il personale e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; - <u>individuare</u> e condividere con la Scuola opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari e/o di apprendimento, segnalando situazioni critiche e fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo al Dirigente scolastico; - partecipare agli incontri organizzati dalla scuola su temi centrali di crescita formativa; - costituire esempi positivi per i propri figli nell'utilizzo dei social seguendo le indicazioni fornite dalla scuola; - condividere con la scuola il <u>non</u> utilizzo dei cellulari da parte dei propri figli negli ambienti scolastici salvo diversa indicazione dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi / smartphone; - consultare le piattaforme ufficiali (sito della scuola, generazioni connesse, parole ostili) per essere aggiornati sulle buone pratiche da adottare nell'intento di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo dentro e fuori dalla scuola; - essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; - sostenere le scelte educative e didattiche della scuola, trasmettendo il valore dello studio e della formazione quale elemento di crescita culturale e umana; - assicurare la regolarità della frequenza, il rispetto dell'orario scolastico, giustificando puntualmente le assenze; - controllare che il/la proprio/a figlio/a rispetti le scadenze dei lavori assegnati e che porti i materiali 	<ul style="list-style-type: none"> - prendere coscienza dei diritti/doveri personali e di cittadinanza attiva; - conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; - riconoscere il contributo offerto dall'istituzione scolastica per la propria crescita formativa, educativa, culturale, professionale di cittadino del mondo; - assumere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; - usare un linguaggio educato e corretto, mantenere un atteggiamento collaborativo e costruttivo; - frequentare con regolarità le lezioni, rispettando l'orario scolastico, comprese le pause previste; - applicarsi in modo responsabile nello studio cercando di costruire/ migliorare un efficace metodo di lavoro; - informarsi, in caso di assenza, sulle attività svolte; - eseguire le consegne organizzando il proprio lavoro secondo modalità e tempi indicati, portando puntualmente i materiali richiesti, far firmare tempestivamente le comunicazioni e gli avvisi; - <u>non</u> portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri; - <u>non</u> utilizzare a scuola telefoni cellulari o dispositivi tecnologici salvo diversa indicazione da parte

<p>contrasto del fenomeno anche avvalendosi delle Forze di polizia e delle associazioni presenti sul territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - educare a un uso corretto di telefoni cellulari e/o altri dispositivi al fine di evitare l'abuso dell'immagine altrui e/o il pregiudizio alla reputazione della persona; - promuovere azioni di educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; - applicare provvedimenti disciplinari con finalità educativa, tendendo al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; - approfondire le conoscenze del personale scolastico relative al PNSD; - avvalersi di eventuali collaborazioni con Istituzioni, associazioni, enti del territorio, centri di aggregazione, finalizzate a promuovere il pieno sviluppo del soggetto; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. 	<p>richiesti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllare regolarmente il registro elettronico e firmare le comunicazioni inviate dalla scuola; - partecipare agli Organi Collegiali, ai colloqui con i docenti e alle iniziative promosse dalla scuola; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. 	<p>dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi/smartphone;</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborare con la Scuola nel contrasto di fenomeni di bullismo/cyberbullismo denunciando al Dirigente scolastico soprusi, abusi, violazioni della privacy, attacchi alla propria reputazione nel web; - essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; - partecipare alle scelte educative e didattiche proposte dalla scuola (concorsi, competizioni sportive e curricolari, progetti nazionali e europei) portando il proprio contributo al lavoro comune; - partecipare agli Organi Collegiali della scuola ove è prevista la rappresentanza studentesca; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.
--	---	---

I genitori e/o affidatari nel sottoscrivere il presente atto sono consapevoli che:

- infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono determinare sanzioni disciplinari;
- in caso di danneggiamenti a attrezzature/ambienti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione e impugnazione delle sanzioni disciplinari.

*Breno 10 ottobre 2020
Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale*

*I genitori e/o chi ne fa le veci
L'alunno/a
L'alunno/a*

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini, il Collegio Docenti fissa i criteri di valutazione, basandosi su quattro principi fondamentali:

- Rispetto del patto di corresponsabilità;
- Frequenza e puntualità;
- Partecipazione costruttiva alle lezioni;
- Rispetto dei docenti, dei compagni e delle strutture.

Nell'ambito dell'azione formativa ed educativa della scuola, sono considerate valutazioni apprezzabili i voti dieci, nove e otto, anche se l'otto evidenzia una partecipazione alla vita scolastica non sempre costruttiva, invece, sono considerate valutazioni "a rischio" i voti sette e sei.

VOTO 10	Rispetta con scrupolosa attenzione il patto di corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa costruttivamente al dialogo educativo, apportando contributi personali significativi alla vita scolastica e sociale. - Si rapporta sempre in modo corretto ed educato con i compagni e con gli insegnanti - Rispetta in modo rigoroso le consegne.
VOTO 9	Rispetta il patto di corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra coscienza del proprio ruolo di studente e partecipa in modo positivo alla vita scolastica e sociale. - Mantiene un comportamento corretto con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta sostanzialmente le consegne.
VOTO 8	Rispetta il patto di corresponsabilità nella sua sostanzialità	<ul style="list-style-type: none"> - Mostra consapevolezza del proprio ruolo di studente, ma talvolta si distrae dalla vita scolastica, chiacchierando nei limiti dell'accettabilità. - Mantiene un atteggiamento corretto, non sempre attivo, con i compagni e con gli insegnanti. - Rispetta quasi sempre le consegne.
VOTO 7	Rispetta il patto di corresponsabilità nelle sue linee generali	<ul style="list-style-type: none"> - Fatica a mostrare consapevolezza del proprio ruolo, compiendo frequenti assenze (o ritardi o uscite anticipate) anche in occasione di compiti o interrogazioni, e disturbando talvolta la lezione. - Assume occasionalmente atteggiamenti poco corretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni e delle strutture. - Manca di puntualità nel rispetto delle consegne.
VOTO 6	Non sempre rispetta il patto di corresponsabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Compie assenze strategiche, ostacola spesso il normale svolgimento dell'attività didattica e non sempre è rispettoso dell'ambiente scolastico. - Assume, a volte, atteggiamenti scorretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni, riportando anche provvedimenti disciplinari sul registro di classe o sul libretto dello studente. - Rispetta saltuariamente le consegne.

CREDITO SCOLASTICO

Punteggio massimo attribuibile: 40 punti su 100 ([art.15, co.1, del d.lgs. 62/2017](#))

punti					
Classe Terza		Classe Quarta		Classe Quinta	
M = 6	7-8	M = 6	8-9	M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	6 < M ≤ 7	9-10	6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	7 < M < 8	10-11	7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	8 < M ≤ 9	11-12	8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	9 < M ≤ 10	12-13	9 < M ≤ 10	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Per la specifica e le caratteristiche sui livelli di attribuzione degli intervalli del punteggio si rimanda alla tabella deliberata dal Collegio dei docenti.

OBIETTIVI E COMPETENZE

Il P.T.O.F., approvato dal Collegio dei docenti di questo Istituto, definisce gli obiettivi e le competenze della scuola.

Obiettivi

Il processo di apprendimento prevede l'acquisizione dei seguenti obiettivi, che costituiscono una precondizione indispensabile per lo sviluppo di competenze:

- **conoscenze**, intese come possesso di contenuti, informazioni, termini, regole, principi e procedure afferenti a una o più aree disciplinari
- **abilità**, intese come capacità cognitive di applicazione di conoscenze e esperienze per risolvere un problema o per portare a termine un compito o acquisire nuovi saperi. Esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali).

Competenze

Lo studente diplomato da questo liceo deve possedere una consistente cultura generale, comprovate capacità linguistico-interpretativo-argomentative, logico-matematiche che gli consentano di utilizzare, adattare e rielaborare le conoscenze e le abilità acquisite per affrontare situazioni problematiche sia note che nuove. Lo studente deve altresì dimostrare responsabilità, autonomia, capacità di valutazione critica e decisionale per esercitare diritti e doveri di cittadinanza

La seguente rubrica costituisce un punto di riferimento generale a cui si ispirano le griglie valutative delle varie discipline.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO/VOTO
Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, senza errori, approfondite e spesso personalizzate.	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	ECCELLENTE/ OTTIMO 10/9
Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale.	BUONO 8

	ed equilibrio nell'organizzazione.	Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta una buona capacità di valutazione critica.	
Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica.	DISCRETO 7
Presenta conoscenze essenziali, anche con qualche incertezza.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	SUFFICIENTE 6
Presenta conoscenze superficiali ed incerte, parzialmente corrette.	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta parzialmente e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e responsabilità. Manifesta una scarsa capacità di valutazione critica.	MEDIOCRE/ LIEVEMENTE INSUFFICIENTE 5
Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico.	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta parzialmente e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione e senso di responsabilità. Non manifesta capacità di valutazione critica.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4/3

Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.	SCARSO/QUASI NULLO 2/1
--	--	---	----------------------------------

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
Agostini paolo	Scienze motorie
Brunelli Maura Noemi	Storia dell'arte
Calzoni Valeria	Lingua e letteratura Italiani
Gheza Raffaella	Matematica e fisica
Marenda Giorgio	Informatica
Panisi Marta	Scienze naturali
Ravelli Michele	Religione cattolica
Sarigu Marinella	Lingua e cultura straniera
Taboni Giovanna	Storia e Filosofia

Commissari interni	Materia
Brunelli Maura Noemi	Storia dell'arte
Gheza Raffaella	Matematica e fisica
Sarigu Marinella	Lingua e cultura straniera

STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE						
Classe		Iscritti	Ripetenti	Promossi	Non promossi	Pro mossi con debito
I	2020/2021	22	3	19	1	2
II	2021/2022	20	2	18	0	2
III	2022/2023	19	2	17	0	2
IV	2023/2024	18	3	15	0	3
V	2024/2025	18				

Continuità / discontinuità degli insegnanti					
Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	Maria Bonomo	Monica Drago	Veronica Bifulco	Valeria Calzoni	Valeria Calzoni
Informatica	Davide Ducoli	Nadia Vecchi Alessandro Finini	Nadia Vecchi	Nadia Vecchi	Giorgio Marenda
Storia	Monica Drago	Monica Drago	Giovanna Taboni	Giovanna Taboni	Giovanna Taboni
Filosofia			Caterina Volpi Stefano Tevini	Giovanna Taboni	Giovanna Taboni
Lingua e letteratura inglese	Claudia Pianta	Claudia Pianta	Marinella Sarigu	Marianna Finini	Marinella Sarigu
Geografia	Monica Drago	Monica Drago			

Scienze naturali, chimica e geografia	Ugo Amendola	Mariangela D'Alelio	Vanessa Botticchio	Marta Panisi	Marta Panisi
Matematica	Caterina Bettoni	Caterina Bettoni	Raffaella Gheza	Raffaella Gheza	Raffaella Gheza
Fisica	Luca Archetti Alberti Anna Silli Marilena Massa	Marilena Massa	Raffaella Gheza	Raffaella Gheza	Raffaella Gheza
Disegno e st. arte	Alessandro Giozani	Alice Vangelisti	Maura Brunelli	Maura Brunelli	Maura Brunelli
Scienze motorie	Donatella Gheza	Donatella Gheza	Donatella Gheza	Paolo Agostini	Paolo Agostini
Religione	Elisabetta Massoli	Rosanna Putelli	Michele Ravelli	Michele Ravelli	Michele Ravelli

PROFILO DELLA CLASSE

Anno	Viaggi d'istruzione, visite ed escursioni
I	
II	Museo Santa Giulia Brescia
III	Val Canè, Parma, Sesto San Giovanni
IV	Provenza, Cava di Vezza d'Oglio
V	Budapest

1. Attività integrative del curricolo	
Biomedica	Enea Damioli
Giochi matematici	Enea Damioli, Gianluca Donelli, Michele Panigada Giorgia Pè, Matteo Salvetti
Certificazioni di inglese	Natalia Busani, Zara Cosic, Nicola D'angelo, Andrea Sola
PEER	Natalia Busani, Nicola D'angelo, Michele Panigada
Corso neuroscienze 2024/25	Arianna Boldini, Natalia Busani, Nicola D'Angelo
ICDL	Nicola D'Angelo, Michele Panigada
Corso matematica 2024/25	Tutti gli studenti

Percorsi CLIL	
MATERIA	ARGOMENTI
Scienze	Storia e descrizione delle metodiche per la costruzione delle diverse tipologie di vaccini.

NB: Si rammenta che i moduli delle Discipline Non Linguistiche (DNL) svolti con metodologia CLIL possono essere verificati in sede di colloquio orale esclusivamente dal Commissario della disciplina in questione, purché docente interno (nota MIUR 4969 2014 art. 5 e O.M. 67 del 31/03/2025 art. 22 comma 6).

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5BLSSA è composta da 18 studenti. Nel corso dei primi tre anni il gruppo classe si è ridotto di quattro alunni. Anche i docenti non hanno mantenuto la continuità didattica nel corso del triennio salvo per l'insegnante di storia dell'arte e di matematica.

Durante il percorso scolastico alcuni alunni hanno evidenziato un impegno discontinuo e una scarsa partecipazione alle attività didattiche proposte.

Il lavoro curricolare si è svolto sulla base di obiettivi, contenuti, criteri di valutazione, metodi e strumenti indicati nelle progettazioni annuali delle singole discipline e nel rispetto delle disposizioni del Consiglio di Classe (pianificazione dei momenti di verifica, scelta delle attività integrative del curriculum). Gli insegnanti, inoltre, hanno proposto in modo sistematico agli alunni in difficoltà attività di rinforzo e recupero.

Nel corso del triennio la classe ha affrontato l'esperienza dell'Alternanza scuola-lavoro che prevedeva l'inserimento degli alunni, per una settimana, presso varie aziende della Vallecamonica. L'attività, realizzata con entusiasmo e serietà dagli alunni, ha costituito uno stimolo per una crescita sul piano umano e personale ed ha fornito loro la possibilità di maturare una maggiore consapevolezza in merito all'ambito lavorativo specifico. Gli studenti hanno aderito alle iniziative culturali di approfondimento, a carattere umanistico e scientifico, proposte sia dai docenti che dall'Istituto.

Alcuni alunni hanno elaborato un metodo di studio produttivo ed efficace che, unito ad un'attività autonoma e costante, ha consentito loro di raggiungere risultati positivi; una parte della classe ha conseguito, in quasi tutte le discipline, conoscenze, abilità e competenze più che adeguate; mentre altri alunni hanno raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente anche grazie ai ripetuti interventi di sostegno del Consiglio di Classe.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

(da cui la Commissione potrà prendere spunti e materiali per l'avvio del colloquio)

Gli insegnanti hanno selezionato gli argomenti in modo da stimolare negli studenti appropriate conoscenze (acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche) competenze (utilizzo delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti") e capacità (utilizzo significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione nonché "capacità elaborative, logiche e critiche").

È stato scelto un criterio di lavoro che prevedesse il rispetto della completezza strutturale di ciascuna disciplina e contemporaneamente cogliesse tutti i nessi pluridisciplinari e meta disciplinari.

Sia nel corso dell'anno sia nella simulazione si è comunque tenuto conto di rapporti esistenti fra le diverse materie sulla base delle mappe concettuali elaborate nelle prime riunioni dei Consigli di classe, verificate *in itinere* e di seguito allegate.

La Commissione potrà evincere, da questi percorsi, spunti e materiali per scegliere l'unico documento pluridisciplinare "non noto" da sottoporre al Candidato.

Percorsi pluridisciplinari Macrotemi	Discipline coinvolte	Documenti/testi proposti	Metodologie e strategie didattiche	Eventuali elaborati e materiali prodotti
SCIENZA, TECNICA, NATURA.	ITALIANO	-L'idea di progresso nell'opera di Leopardi e Verga Il panismo in d'Annunzio; Pascoli e le "piccole cose"	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione. Video e contributi critici	
	STORIA DELL'ARTE	L'architettura alla fine dell'Ottocento: La torre Eiffel, la galleria Mengoni, Il palazzo di Cristallo di J. Paxton. L'art Nouveau.	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati. Discussione di contributi critici	
	INGLESE	-L'idea di progresso in Dickens. - l'uso delle armi chimiche durante la Prima Guerra Mondiale – W. Owen	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati.	
	FILOSOFIA	Il Positivismo.	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati.	
	STORIA	La seconda rivoluzione industriale	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati.	
	FISICA	La corrente continua e/o l'induzione elettromagnetica.	Lezioni frontali Lecture di testi.	

		-Il campo elettromagnetico.		
	SCIENZE	-Chimica organica, applicazioni tecniche e impatto sulla natura. -Biochimica: enzimi e vie metaboliche. Atmosfera e inquinanti chimici	Lezioni frontali Lecture di testi.	

LA CRISI DEI FONDAMENTI	ITALIANO	-Il romanzo del '900, espressione del disagio dell'uomo moderno: Svevo e Pirandello. -Le avanguardie: il Futurismo. - I Crepuscolari.	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati.	
	STORIA DELL'ARTE	Le avanguardie artistiche: il Futurismo. -L'espressionismo.	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati.	
	INGLESE	-Wilde, Stevenson. - XX secolo: crollo delle certezze e disagio esistenziale. -War poets -Modernismo (J.Joyce, S. Beckett)	Lezioni frontali Lecture di testi.	
	FILOSOFIA	-Nietzsche	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati.	
	FISICA	-Crisi della fisica classica: dalla meccanica newtoniana a quella relativistica.	Lezioni frontali Lecture di testi.	
	SCIENZE	Dal fissismo al mobilismo (Cuvier, Hutton, Wegener, Wilson).	Lezioni frontali Lecture di testi.	
INTELLETTUALI E POTERE	ITALIANO	-Ungaretti, Montale; la produzione letteraria del secondo '900 - D'Annunzio e Pascoli;	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati.	
	STORIA DELL'ARTE	-L'architettura Fascista	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati.	
	INGLESE	-J. Conrad, War Poets, W.H. Auden, G. Orwell, R. Kipling.	Lezioni frontali Lecture di testi.	
	FILOSOFIA	- Karl Marx	Lezioni frontali Lecture di testi	
	STORIA	-Intellettuali e potere nel fascismo. -La Rivoluzione bolscevica.		
	SCIENZE	-La scoperta del DNA.	Lezioni frontali Lecture di testi.	
LINGUAGGIO E FORMALIZZAZIONE	ITALIANO	-Simbolismo. Baudelaire. Il linguaggio di Pascoli secondo	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori	

COME ESPRESSIONE DELLA CONOSCENZA		Contini. -Manifesto tecnico della letteratura futurista	trattati.	
	STORIA DELL'ARTE	Il Postimpressionismo di Gauguin attraverso l'arte simbolica. -Le avanguardie artistiche.	Lezioni frontali Lecture di testi.	
	MATEMATICA	-La definizione di limite di una funzione. Le derivate e loro applicazioni.	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati.	
	FILOSOFIA	-Neopositivismo.	Lezioni frontali Lecture di testi e di autori trattati.	
	INGLESE	-G. Orwell	Lezioni frontali Lecture di testi.	
	SCIENZE	-Idrocarburi alifatici e aromatici. Carboidrati: proiezioni di Fischer. -Biotecnologie.	Lezioni frontali Lecture di testi.	

ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

(ai sensi delle Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)
“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” (Definizioni di orientamento condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012)

La Didattica orientativa si configura come una pratica di insegnamento che mette al centro lo studente con l'obiettivo di fornire strumenti per la conoscenza di sé, del proprio contesto e delle personali prospettive formative e professionali. Le metodologie di una didattica orientativa cercano di promuovere l'autonomia, la creatività e l'iniziativa dello studente e si concretizzano nelle metodologie attive come apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, dibattito critico, didattica laboratoriale, classe capovolta, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie...

In relazione alle linee guida ministeriali per l'orientamento la Commissione ha individuato di suddividere le 30 ore di orientamento in classe in due blocchi, uno a cura dell'Istituto e uno a cura del CdC, su indicazione dell'indirizzo specifico:

- 10 ore a cura dell'istituto (6 ore da suddividere in incontri con esperti e progetti e 4 ore di open day a scuola)
- 20 ore di attività del CdC,

Competenze europee da sviluppare:

1. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (comune a tutto l'Istituto)
2. Competenza definita in indirizzo: sociale e civica in materia di cittadinanza.

Istituto Camillo Golgi	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Intervento da parte degli operatori del Centro per l'impiego di Brescia.	3
Istituto Camillo Golgi	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Intervento da parte dell'esperto Claudio Treccani	2
Istituto Camillo Golgi	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Talent Park	5
Istituto Camillo Golgi	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Open Day	4
Scienze	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Le tecniche F.I.S.H. (Fluorescence In Situ Hybridization) e quanto già firmato come orientamento, ossia produzione del Nylon e di bioplastica con gli esperti esterni di ITS Academy	6
Lingua e cultura italiana	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Webinar Intelligenza artificiale e mondo del lavoro	1
Lingua e cultura italiana	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Scelte di vita e scelte ideologiche in Montale e Levi. Analisi del testo: Ho sceso, dandoti il braccio.....visione di alcuni spezzoni dal film La tregua	1
Lingua e cultura italiana	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Intervista ad Ungaretti (breve video). Riflessioni sul "mestiere di poeta". Presentazione della biografia dell'autore. La religione della parola rivelatrice della verità	1
Storia dell'arte	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Attività laboratoriale con dibattito critico sulla lettura di un'opera d'arte.	6
Scienze motorie	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Orientamento universitario	1
Inglese	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	G. Orwell and the annihilation of the individual reflect the troubles of our contemporary world. The lack of privacy in the web in an oppressive and controlled society, which maintains the illusion of perfection through technological, corporate, or totalitarian means.	4

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'attività di alternanza mira a sviluppare precise competenze professionali.

Oltre a ciò, il Cdc ha cercato di potenziare sia nelle attività didattiche, che nello sviluppo del progetto dei "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) le seguenti abilità personali e relazionali che servono per governare i rapporti di vita quotidiana e del mondo del lavoro:

- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavorare in autonomia
- Abilità di gestire i rapporti
- Capacità di risolvere i problemi
- Capacità comunicativa
- Competenze informatiche
- Conoscenze di lingue straniere
- Capacità di governare le emozioni e le tensioni
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo

ULTERIORI ESPERIENZE SVOLTE:

A.S. 2022 - 2023

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Gli studenti hanno svolto attività presso vari enti per un totale di (40) ore	Nessuno	Trasversalmente in tutte le discipline.
Stage Biomdica solo alcuni alunni(30)ore		

A.S. 2023 - 2024

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Gli studenti hanno svolto attività presso vari enti per un totale di (40) ore	Nessuno	Trasversalmente in tutte le discipline.

A.S. 2024 - 2025

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Gli studenti hanno svolto attività in classe per un totale di (10) ore	Con la coordinatrice	Produzione dell'elaborato riassuntivo dell'esperienza di PCTO, da presentare all'esame di stato.

Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)
(la presente tabella è solo esemplificativa, cancellare le parti non interessanti e compilare mantenendo le voci della prima colonna, eventualmente aggiungendovi altri progetti, percorsi o tematiche)

Progetto	Azioni (generiche) <i>Da declinare nel dettaglio anno per anno</i>	Aree di cittadinanza <i>(desumibili dalla CM 86/2010)</i>
Sostenibilità e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Visite a laboratori e presso cantieri • Partecipazione a seminari, eventi, convegni • Partecipazione a fiere specializzate • Esperienze pratiche di utilizzo DPI • Messa in opera di sistemi di sicurezza e gestione cantiere 	Sicurezza
Conosciamo gli enti locali	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di coscienza dei diritti dei cittadini e dei rapporti con lo Stato • Incontri con rappresentanti degli enti locali • Incontro formativo con dirigente della P.A. 	Appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente
Diritti e doveri	<ul style="list-style-type: none"> • Prese coscienza dei diritti fondamentali garantiti a ciascuno • Incontro con esperti per imparare a individuare comportamenti violenti • Violenza di genere • Incontro con esperti nella difesa delle donne maltrattate 	Diritti umani Legalità Rispetto della diversità Pari opportunità
Memorie del 900	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata della Memoria (visione film o spettacolo teatrale) • La Resistenza: percorso di storia locale • Approfondimenti su tematiche relative alla storia italiana della seconda metà del Novecento 	Diritti umani Legalità e coesione sociale
Educazione alla cittadinanza attiva attraverso la rappresentanza studentesca	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione alla rappresentanza studentesca 	Responsabilità individuale e sociale Solidarietà Cittadinanza attiva
Bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo 	Rispetto delle diversità
Conosciamo le emozioni	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le emozioni attraverso il colore • Visita al museo Meli di Luzzana • Ritrovarsi nelle opere d'arte • La fabbrica delle emozioni 	Benessere personale e sociale
Educazione all'affettività e alla sessualità	<ul style="list-style-type: none"> • Visita presso consultorio AITS Trescore • Incontro con esperti 	Benessere personale e sociale
Comportamenti a rischio	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione all'abuso di alcool • Guida sicura 	Benessere personale e sociale Sicurezza
Civilmente solidali: promozione del volontariato	<ul style="list-style-type: none"> • A scuola di servizio civile • AVIS • AIDO e ADMO • DONACIBO 	Volontariato
Aiutare è bene, saper aiutare è meglio	<ul style="list-style-type: none"> • Intervento docenti scienze motorie • Intervento esperto CRI 	Sicurezza Volontariato
Altro (specificare)	•	
Altro (specificare)	•	

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Simulazione della prima prova (italiano) del 13/05/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: ITALIANO

A. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Pu
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	

	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	9-10	
Indicativi	Livello	Descrittori di livello	Punti	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la	gravemente insufficiente	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-3	
	insufficiente	Il testo rispetta i vincoli posti nella consegna in minima parte.	4-5	
	sufficiente	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	6	
	discreto, buono	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	gravemente insufficiente	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-3	
	insufficiente	Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale; pur avendone individuati alcuni concetti chiave non li interpreta correttamente.	4-5	
	sufficiente	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera adeguata, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6	
	discreto, buono	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
	ottimo, eccellente	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	gravemente insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	1-3	
	insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in parte.	4-5	
	sufficiente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	discreto, buono	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	gravemente insufficiente	L'argomento è trattato in modo molto limitato e mancano le considerazioni personali.	1-3	
	insufficiente	L'argomento è trattato in modo limitato e le considerazioni personali sono scarse.	4-5	
	sufficiente	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	
	discreto, buono	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	

ALUNNO-----

PUNTEGGIO TOTALE.100.20. VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Gravemente insuf.	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insuf.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente insuf.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemen. insuf.	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la puntegg. efficace; la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemen. insuf.	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemen. insuf.	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	

	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	
--	-----------------------	--	------	--

Indicatori specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Gravemente insuff.	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	1-4	
	insufficiente	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo incerto.	5-8	
	sufficiente	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	9-10	
	discreto, buono	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	13-15	
Capacità di sostenere coerenza un percorso ragionativo adoperando	gravemente insuff.	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	1-4	
	insufficiente	L'alunno sostiene con coerenza incerta un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	5-8	
	sufficiente	L'a. è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	9-10	
	discreto, buono	L'a. sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'a. sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale e utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	gravemen. insuff.	L'alunno utilizza riferimenti culturali del tutto scorretti e non congrui.	1-3	
	insufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	4-5	
	sufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	discreto, buono	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	9-10	

ALUNNO-----PUNTEGGIO TOTALE.....100.....20 VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il t. è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in m. articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le p. del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi...)	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente	L'elaborato manca del tutto di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato manca in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

Indicatori specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	gravemente insufficiente	Il testo non è per nulla pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non sono coerenti.	1-4	
	insufficiente	Il testo è parzialmente pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non sono sempre coerenti.	5-8	
	sufficiente	Il testo risulta abbastanza pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della parafrasi.	9-10	
	discreto, buono	Il testo è pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale parafrasi.	11-12	
	ottimo, eccellente	Il testo è pienamente pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale parafrasi.	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	gravemente insufficiente	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare	1-4	
	insufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo solo parzialmente ordinato, lineare e connesso.	5-8	
	sufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	9-10	
	discreto, buono	L'esposizione si presenta organica e lineare.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno è del tutto privo di conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	1-3	
	insufficiente	L'alunno è in parte privo di conoscenze sull'argomento e talvolta utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	4-5	
	sufficiente	L'alunno possiede conoscenze abbastanza corrette sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali non del tutto articolati.	6	
	discreto, buono	L'alunno possiede corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno possiede ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	9-10	

ALUNNO-----

PUNTEGGIO TOTALE.....100.....20

VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

1. Griglia di valutazione della seconda prova di Matematica e Fisica utilizzata nella simulazione del 14 Maggio 2025				
INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	
COMPNDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. Max 5 punti.	1	Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.	1 – 1,5	
	2	Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non adeguato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.	2 - 2,5	
	3	Analizza la situazione problematica in modo sostanzialmente adeguato e individua generalmente i concetti chiave e le relazioni tra questi con incertezze. Identifica e fornisce interpretazioni essenziali dei dati. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con incertezze.	3	
	4	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	3,5 – 4,5	
	5	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	5	
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta. Max 6 punti.	1	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	1 – 1,5	
	2	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	2 - 3	
	3	Individua strategie risolutive sostanzialmente adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo generalmente corretto. Dimostra sufficiente padronanza degli strumenti matematici.	3,5	
	4	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	4 – 5,5	
	5	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici.	6	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti.	1	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1 – 1,5	
	2	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.	2 - 2,5	
	3	Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto e coerente anche se con imprecisioni. Sviluppa il processo risolutivo in modo non del tutto completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi corretto e appropriato. Esegue errori di calcolo.	3	
	4	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.	3,5 – 4,5	
	5	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5	
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti.	1	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1	
	2	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo frammentario.	1,5 - 2	
	3	Giustifica in modo essenziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico generalmente adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2,5	
	4	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3 – 3,5	
	5	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4	

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	

	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

RELAZIONI SULLE DISCIPLINE

Relazione di Educazione Civica

CONOSCENZE Contenuti, informazioni, fatti, termini, principi	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA	
	Nucleo concettuale 1: Costituzione Conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità. Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. Conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale. Conosce le regole degli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici ecc.)	Nucleo concettuale 1: Costituzione Conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	4	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO
		Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. Conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIO
		Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3	73%-77%=7,5 68%-72%=7	
		Conosce le regole degli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici ecc.)	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	2,5	63%-67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE
		Nucleo concettuale 2: Sviluppo economico e sostenibilità Conosce in modo generale l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile,	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	2	53%-57%=5,5 48%-52%=5	IN FASE DI

	<p>acquisisce il concetto di sostenibilità.</p> <p>Conosce le tematiche legate alle 5 P relative all'agenda 2030 (Pianeta, Persone, Prosperità, Pace, Progresso sociale).</p> <p>Conosce comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Conosce i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale.</p> <p>Conosce i principi base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale</p> <p>Conosce i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Conosce i principali programmi e le possibilità di utilizzo di software e piattaforme.</p> <p>E' consapevole delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Conosce le politiche sulla tutela dei dati personali e della riservatezza.</p> <p>E' consapevole dei rischi per la salute personale, delle minacce al proprio benessere psicofisico e dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	<p>1,5 -1</p>	<p>43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3.5 28%- 32%=3</p>	
		<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente.</p>	<p>0,5</p>	<p>23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%- 12%=1</p>	

ABILITA' Applicazione strategie, capacità di analisi, di sintesi, di valutazione	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA	
	Nucleo concettuale 1: Costituzione Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza nelle tematiche affrontate nelle diverse discipline. Applica nella condotta quotidiana i principi su cui si fonda la convivenza (patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità); riconosce e rispetta regole, norme, diritti e doveri. Sa riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; li collega ai dettami delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Nucleo concettuale 1: Costituzione Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza nelle tematiche affrontate nelle diverse discipline.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	3	98%- 100%=10 93%- 97%=9,5 88%- 92%=9	AVANZATO
		Sa riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; li collega ai dettami delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, spesso apportando contributi personali e originali.	2,5	83%- 87%=8,5 78%- 82%=8	INTERMEDIO
		Nucleo concettuale 2: Sviluppo economico e sostenibilità Applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, di tutela della salute appresi nelle discipline.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza, apportando contributi adeguati.	2,5	73%- 77%=7,5 68%- 72%=7	
		Sa riconoscere comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Cerca di offrire contributi pertinenti.	2	63%- 67%=6,5 58%- 62%=6	DI BASE

	benessere e della sicurezza propria e altrui. Fa propri i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale e li segue nella propria condotta di vita scolastica.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Con l'aiuto del docente tenta di offrire un contributo accettabile.	1,5	53%- 57%=5.5 48%- 52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	Riconosce le regole alla base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Lo studente fatica ad applicare le abilità connesse alle tematiche più semplici e legate alla pratica quotidiana, stimolato dalla guida del docente.	1	43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3.5 28%- 32%=3	

	<p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Analizza, confronta, valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni, contenuti digitali e non.</p> <p>Sa interagire attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Sa applicare al contesto reale e pratico le politiche sulla tutela dei dati personali e sulla riservatezza.</p> <p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, riflette sull'importanza delle norme comportamentali acquisite in relazione all'utilizzo degli strumenti informatizzati.</p>	<p>Lo studente riesce ad applicare le abilità alle tematiche più semplici con il supporto del docente.</p>	<p>0,5</p>	<p>23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%- 12%=1</p>	
--	---	--	-------------------	---	--

COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI Riutilizzo conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi, autovalutazione, autoregolazione, capacità di valutazione critica	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
	<p>Nucleo concettuale 1: Costituzione</p> <p>Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Utilizza le conoscenze relative all'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello</p>	<p>Lo studente adotta sempre, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	3	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO

	<p>di scuola, territorio, Paese.</p> <p>E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano e le fa proprie nell'azione quotidiana.</p> <p>Collabora ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con competenza e coerenza rispetto al sistema di valori.</p>	<p>Lo studente adotta regolarmente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	2,5	<p>83%- 87%=8,5 78%- 82%=8</p>	INTERMEDIO
		<p>Lo studente adotta solitamente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	2	<p>73%- 77%=7,5 68%- 72%=7</p>	

	Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto di vita i principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alle ingiustizie.	Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora talvolta con il supporto degli adulti o il contributo dei compagni.	1,5	63%- 67%=6,5 58%- 62%=6	DI BASE
	Fa propri i valori che ispirano la vita democratica degli organismi comunitari e internazionali.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, ma necessita dello stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, se opportunamente supportato.	1	53%- 57%=5.5 48%- 52%=5	
	Assume comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.	0,5	43%- 47%=4,5 38%- 42%=4 33%- 37%=3.5 28%- 32%=3	
	Affronta con razionalità il pregiudizio.	Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, grazie alla sollecitazione degli adulti.			
	Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali.				

	<p>Formula risposte personali argomentate; partecipa al dibattito culturale, esprimendo valutazioni critiche.</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo economico e sostenibilità Prende coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi e di tutela di sé (attraverso l'educazione alla salute), degli altri e dell'ambiente naturale, nelle specificità che lo caratterizzano.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi dell'ambiente artificiale; rispetta altresì il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni.</p> <p>Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p>	<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>0</p>	<p>23%- 27%=2.5 18%- 22%=2 13%- 17%=1,5 1%- 12%=1</p>	
--	---	---	-----------------	---	--

	<p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con coerenza rispetto agli obiettivi di sostenibilità previsti nell' Agenda 2030.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale, nel rispetto dei valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, assume comportamenti ed iniziative atti ad arginarli.</p>				
--	--	--	--	--	--

Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testi:

- Novella Gazich, *Il senso e la bellezza* Vol. Leopardi; vol. 3A dal secondo Ottocento al Primo Novecento; Vol.3B Il Novecento e oltre. Ed. Principato
- Alighieri Dante, *Divina Commedia* Vol. U ed. SEI

CONTENUTI DETTAGLIATI

Ogni autore è stato inserito nel contesto storico e culturale di appartenenza, per rendere più evidenti le motivazioni delle sue scelte, le novità o la continuità rispetto alla tradizione e alle correnti di pensiero precedenti e contemporanee.

Di ogni autore si è tracciato il profilo biografico e sono state presentate le opere, le linee della poetica, le caratteristiche dello stile. È sempre stato seguito il libro, ma in alcuni casi si è preferito integrarlo o sostituirlo con materiale fornito, utile a focalizzare gli snodi fondamentali o a sintetizzare gli argomenti.

MODULO I Dante: Paradiso, la poesia della luce e dell'ineffabile

Lettura e analisi dei canti: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII Dante, *Paradiso*

MODULO II Leopardi: Storia di un poeta controcorrente

L'ambiente, la famiglia, la formazione. Dall'“erudizione al bello”. La crisi del 1819 e la scoperta del “vero”. Un intellettuale in cerca di sistemazione. Gli ultimi anni. p.20

T3 Il rapporto con il padre: diagnosi di una dipendenza Zibaldone [4229-4230]p. 27.

L'antitesi natura/ragione e il pessimismo “storico” p.29

La teoria del piacere e la poetica del “vago” e dell’“indefinito”. p.31.

T8 La poetica del vago e dell’indefinito. T8a Parole poetiche, [1789-1798], T8b Immagini indefinite e ricordi infantili. p.37.

Il primo tempo della poesia leopardiana: le canzoni e gli idilli, p.38

Gli idilli T11 *L'infinito*; T12 *La sera del dì di festa*. p.46

Le Operette morali. Dal progetto all'opera. Il pessimismo cosmico. I temi, i personaggi, le forme e lo stile. T13 Contro l'antropocentrismo: le “cosmicomiche” leopardiane. T13a *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*. T14 Il manifesto del pessimismo cosmico: il *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

Dai canti pisano-recanatesi all'ultimo Leopardi: Il risveglio dell'ispirazione poetica, p.78

T18 I canti della memoria: *A Silvia*; p.82

Un dittico sul tema del piacere: T19a *La quiete dopo la tempesta* p.94; T19 b *Il sabato del villaggio*. p.98

Oltre la poetica del ricordo: T20 *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, p.102.

L'ultimo Leopardi: il coraggio dell’“inattualità”.

Il ciclo di Aspasia : L'ultimo disinganno: *A se stesso*, p.113.

T25 Il testamento morale di Leopardi: La ginestra o il fiore del deserto, p.123 (strofe 1,2,3,7)

MODULO III Naturalismo e Simbolismo (vol.3A)

Positivismo ed evolucionismo, due modelli per la cultura europea p.60.

Naturalismo/simbolismo: due tendenze letterarie vicine nel tempo p.104ss.

Il naturalismo p.105. Emile Zola e il romanzo sperimentale p.106.

Il verismo italiano 108.

Baudelaire e il simbolismo: una vita sregolata, p.113 ss.

I poeti maledetti p.115

Il decadentismo p.116

Da I fiori del male p.120. T14 *Corrispondenze*, p.122. T15 *Spleen*, p.124.

MODULO IV Il Verismo

G. Verga, Un siciliano trapiantato a Milano p.194.

La poetica e l'ideologia: Verga pre-verista, la svolta verista e la poetica dell'impersonalità pag.197.

T2a L'“eclissi” dell'autore, Prefazione a *L'amante di Gramigna* p.201.

T3 *Fantasticheria* e la morale dell'ostrica p.203

Vita dei campi, p.209. T4 *Rosso Malpelo*, p.209.

Mastro-don Gesualdo: il romanzo della “roba” p.229.

T8 Il dramma interiore di un “vinto” I, IV, p.231.

I Malavoglia p.238. La vicenda p.239. Il sistema dei personaggi e i luoghi dell'azione p. 239. Il documento di un mondo che sta scomparendo p.240. Le tecniche narrative e le scelte stilistico-linguistiche p.242.

T10 Presentazione della famiglia Toscano (cap.I), p.246.

T13 L'insoddisfazione di 'Ntoni, (cap.XI), p.251.

T14 Sradicamento (cap.XV), p.256.

MODULO V: G. Pascoli: Una vita segnata dall'ossessione dei ricordi p.294.

La concezione dell'uomo e la visione del mondo p.296.

T1 La morte del padre: da lutto privato a vicenda universale. *X agosto* p.298.

La poetica, p.303. T3 Il poeta “fanciullino” da *Il fanciullino* I, III, XI p.304.

L'ideologia sociale e politica p.307: «La grande Proletaria si è mossa» (on line).

Temi e forme della poesia pascoliana p.313. Le raccolte principali. Lo sperimentalismo pascoliano p.317. *Myricae*, La natura: dal descrittivismo naturalistico al simbolismo.

T7a *Temporale*, p. 319.

T7b *L'assiuolo*, p.320.

La dimensione dell'eros nella poesia pascoliana. Da I canti di Castelvecchio, *Il gelsomino notturno* p.323

MODULO VI: G. D'Annunzio: alla ricerca di una vita inimitabile p.344

Tra poetica e ideologia : Il culto della parola e il vitalismo sensuale p.347. L'estetismo p.348. Il superomismo p.349.

Il Piacere: il romanzo dell'estetismo p.355. T7 Ritratto di un «giovine signore italiano del XIX secolo» libro I, cap.II, p.358.

Trionfo della morte p.364. I romanzi del superuomo p.365: *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*, *Forse che sì forse che no*

L'“altro” D'Annunzio e l'esplorazione dell'“ombra” p.367. Il Notturmo. T11 Le prime parole tracciate nelle tenebre, p.368 ss.

Il Poema paradisiaco e la “bontà” in versi p.373. T15 D'Annunzio crepuscolare, p.373.

Il progetto delle Laudi p.376. Alcyone p.377. Il tema dominante: la fusione panica con la natura p.377.

T17 *La sera fiesolana* p.378 T18 Il tema della metamorfosi: T18a *La pioggia nel pineto* p.382.

MODULO VII: Le Avanguardie del '900 p.401.

La contestazione della tradizione p.401 Il futurismo, un movimento “totale”, p.402 ss
Biografia di Filippo Tommaso Marinetti p.404.

T1 *Manifesto del futurismo* p.404. T2 Una poetica d'avanguardia, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* p.406. T3 Un esempio di parolibberismo: *Correzione di bozze + desideri in velocità*.(da *Parole in libertà*, Zang tumb tuuum) p.409. T5 Una poesia "visiva" Corrado Govoni, *Il Palombaro* p.410.

I crepuscolari: una poesia con la "p" minuscola (con integrazione del docente) p.419

T 1 Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* p.422

Guido Gozzano: crepuscolarismo e ironia p.427

T4 *La signorina Felicita* p.430 (parti scelte)

MODULO VIII: Il "nuovo romanzo" novecentesco per rappresentare il disagio dell'uomo moderno p.479

Caratteristiche del nuovo romanzo novecentesco p.480

MODULO IX: L. Pirandello «Un personaggio disajutato»

"La vita è una molto triste buffoneria"; "In me son quasi due persone" p.533. La "filosofia" pirandelliana, p.537. La poetica umoristica p.539 L'universo narrativo: novelle e romanzi, p.543. Lettura delle novelle: *La Carriola* ; *Il treno ha fischiato*; *La patente*. (file su Teams). *L'umorismo* p.540. T5 *La differenza tra comicità e umorismo*. *L'Esclusa* p.557.

Il fu Mattia Pascal: il manifesto della poetica umoristica p.558.

I Quaderni di Serafino Gubbio operatore: il tema della macchina e la critica della civiltà moderna. T11 *Contro la civiltà delle macchine* p.561

Uno, nessuno e centomila: dal romanzo all'antiromanzo T13 *La scoperta dell'estraneo*, libro I, cap. IV, p.564

Letture integrali de *Il fu Mattia Pascal* p.566: genesi, titolo, intreccio, revisione di parti scelte.

Maschere nude: Pirandello e il teatro p.583. Dalla scelta naturalistica del dialetto alle commedie umoristiche p.583. Il teatro grottesco: *Così è (se vi pare)*, *Il piacere dell'onestà*, p.584. Il teatro "nel teatro" /Il teatro "sul teatro". *Sei personaggi in cerca d'autore* p.586. La follia in scena: *Enrico IV* p.588.

MODULO X: I. Svevo: uno scrittore "europeo" p.606

La visione della letteratura e i modelli culturali p.609.

I romanzi di Svevo: viaggio nella malattia dell'uomo moderno p.611. Il tema dell'inefficienza: *Una vita* T3 Alfonso e Macario p.612.

Senilità e il quadrilatero perfetto p.616 T4 Il ritratto di Emilio Brentani p.618

Letture integrali de *La coscienza di Zeno*. La genesi dell'opera p.622. Il romanzo della psicoanalisi p.623. Il titolo, la struttura, il «tempo misto» p.624. Zeno: il personaggio e il narratore p.625. I temi p.626. Le scelte stilistiche e linguistiche p.628.

MODULO XI: G. Ungaretti: vita di un uomo p.210 (Volume 3B)

Da *L'allegria*: T2a Ho ripassato le epoche della mia vita, *I fiumi*, p.213. La poetica, p.219.

T3 *Commiato*, Il porto sepolto, p.221.

La prima stagione poetica: *L'allegria* p.224.

T5 La ricerca di un'identità, *In memoria*.

T6 Il tema della guerra p.227. T6b *Soldati*, p.229. T6d *San Martino del Carso* p.230. T8 *Mattina*, p.231.

Veglia (documento fornito)

La seconda raccolta: *Sentimento del tempo*, p.232.

Il dolore p.236. T12 *Non gridate più*, p.237

MODULO XII: E. Montale e il “male di vivere”, p.280

Gli anni liguri (1896-1927). Gli anni fiorentini (1927-1948) p.281. Gli anni milanesi (1948-1981) p. 282.

La visione del mondo p.283. Le scelte ideologiche e politiche p.285. T1 La percezione di una totale disarmonia

L’idea montaliana della poesia, p.287. T5b *Non chiederci la parola.*

Ossi di seppia. Il titolo e la struttura p.295. I nuclei tematici e le scelte stilistiche p.296.

T6 *Spesso il male di vivere ho incontrato*, p.297. T7 *Meriggiare pallido e assorto*, p.299.

Da *Le occasioni* a *La bufera*: la maturità poetica p.304.

Satura p.321. T20 *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, Xenia II*, p.326.

MODULO XIII: P. Levi, la testimonianza sulla Shoah dello scrittore-centauro, p.483

Se questo è un uomo, T10a *Il campo di annientamento*, p.485; T11 *L’iniqua legge della sopravvivenza nel Lager*, p.487.

Breve ricerca sulle altre opere di P.Levi : *La tregua*; *I sommersi e i salvati*; *La chiave a stella* *Il sistema periodico*: ciascuno studente ha letto un racconto dell’opera di Levi chimico (file su Teams).

MODULO XIV: I. Calvino, l’interesse per la scienza con cui cercare un nuovo sguardo sul reale, p.516

La vita. La visione della letteratura: la forza della ragione contro il caos del mondo, p.517. Produzione neorealista: *Il sentiero dei nidi di ragno*, p.521. Produzione fantastica: *La trilogia degli antenati*: *Il visconte dimezzato* e il tema del doppio; *Il cavaliere inesistente* e il tema dell’alienazione; *Il barone rampante* modello di intellettuale illuminista, p.527. *La giornata di uno scrutatore* e la svolta ideologica di Calvino p.536. Produzione postmoderna: *Le cosmicomiche*, p.541; T8 *Gli anni-luce*. Da *Palomar*, *Il prato infinito*. *Le lezioni americane*, T2 *Il valore dell’esattezza*, p.519.

- METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I metodi utilizzati sono stati: lezione frontale, lezione circolare guidata con liberi interventi degli studenti. Gli strumenti utilizzati sono stati i libri in adozione e materiale fornito dal docente per alcune integrazioni o sintesi, Power-point realizzati dal docente, supporti multimediali (filmati, documentari per ampliare il repertorio di testi e approfondire gli interventi didattici).

E’ stata rispettata la scansione temporale degli argomenti presentata nella programmazione di inizio anno, anche per quanto riguarda lo svolgimento delle verifiche.

Sono state effettuate due prove scritte per quadrimestre, più attività mirata di lavoro domestico di recupero/rinforzo, sulla base delle indicazioni ministeriali relative al nuovo Esame di stato.

Sono state attuate con regolarità durante tutto il corso dell’anno scolastico prove orali con domande volte a verificare la comprensione dei testi studiati, le conoscenze letterarie, la capacità di esporre in modo chiaro e corretto, di sintetizzare e collegare le informazioni, di cogliere con precisione il significato delle richieste.

• CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nelle prove scritte sono state proposte tutte le tipologie oggetto d'esame: A-B-C, strutturate sul modello delle consegne ministeriali e valutate utilizzando le stesse griglie elaborate per la simulazione della prima prova d'esame.

La valutazione finale ha tenuto conto della situazione di partenza di ciascuno studente, dell'impegno e della partecipazione attiva al dialogo educativo, dell'acquisizione di un metodo di studio efficace, della progressione nell'apprendimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Conoscenze	Riguardo all'argomento proposto lo studente dispone di informazioni:	Frammentarie / lacunose	0.5
		Superficiali / incerte	1.5
		Adeguate	2
		Ampie	3
		Esaurienti	4
Abilità	Nell'esposizione orale lo studente dimostra di aver compreso e di saper organizzare i contenuti, in forma analitica e/o sintetica, esprimendosi in modo:	Inadeguato	0,5
		Stentato	1
		Adeguate al contesto	2
		Chiaro ed equilibrato	2.5
		Rigoroso e puntuale	3
Competenze	Lo studente interpreta, argomenta e documenta le affermazioni con una rielaborazione personale / critica:	Inconsistente / errata	0.5
		Sommaria / approssimativa	1
		Pertinente	2
		Coerente	2.5
		Consapevole ed approfondita	3

OBIETTIVI E COMPETENZE

Gli obiettivi di seguito riportati sono stati raggiunti in maniera differenziata dagli studenti della classe.

1	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i contenuti della disciplina • Conoscere i principali tipi di testo e le loro proprietà specifiche • Conoscere le proprietà generali del sistema linguistico e le principali funzioni della lingua
2	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua come veicolo essenziale di valori culturali • Applicare le tecniche e gli accorgimenti fondamentali per la stesura efficace di un testo scritto • Applicare i procedimenti per analizzare e comprendere un testo
3	<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua come mezzo espressivo di ampio uso

	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere i rapporti del testo con il contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica, culturale, nonché con altri testi• Riflettere criticamente sui testi, dandone una valutazione pertinente e ragionata
--	--

- **Attività di recupero e di sviluppo**

In orario curricolare sono state svolte attività di recupero attraverso chiarimenti, indicazioni metodologiche supplementari, schematizzazioni degli argomenti. Per alcuni argomenti sono stati proposti approfondimenti dei contenuti.

Breno, 15 maggio 2025

L'insegnante (Prof.ssa Valeria Calzoni)

Relazione di matematica

Testo in adozione:

Colori della matematica BLU vol 4 e vol 5

di Leonardo Sasso e Claudio Zanone

DEA Scuola editore

CONTENUTI DETTAGLIATI

ARGOMENTO Testo

Introduzione alla probabilità. Definizione classica di probabilità. Teoremi sul calcolo delle probabilità. Probabilità composte ed eventi

indipendenti. Probabilità condizionata. Eventi indipendenti. Regola del prodotto per eventi indipendenti. Prove ripetute. Teorema di

disintegrazione e la formula di Bayes VOL 4 UNITA' 12

Topologia della retta reale. Funzioni

Gli intorni di un punto e dell'infinito. Insiemi numerici limitati e illimitati. Richiami sulle funzioni: classificazione delle funzioni; proprietà

delle funzioni; massimi e minimi locali e assoluti.

VOL 5 UNITA' 1

Limiti delle funzioni

Limite di $f(x)$ finito e infinito per x che tende a un punto o a infinito. Limiti destri e sinistri. Limiti e asintoti. Le funzioni continue e l'algebra

dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche e di funzioni trascendenti. Limiti notevoli delle funzioni trascendenti e relative

conseguenze. Gerarchie degli infiniti.

UNITA' 2

Continuità

Funzione continua in un punto. Punti singolari e loro classificazione. Proprietà delle funzioni continue: il teorema dell'esistenza degli

zeri, il teorema di Weierstrass, il teorema dei valori intermedi. Asintoti obliqui.

UNITA' 4

Derivata di una funzione

Definizione della derivata in un punto e della funzione derivata. Derivata destra e derivata sinistra. Significato geometrico della derivata.

Teorema della continuità di una funzione derivabile con dimostrazione. Derivata delle funzioni elementari, derivata delle funzioni

esponenziali e logaritmiche, derivata delle funzioni seno e coseno. L'algebra delle derivate, Derivata della funzione composta e della

funzione inversa. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Limite della derivata. Applicazioni geometriche del concetto di

derivata. Il differenziale.

UNITA' 5

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Fermat con dimostrazione. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange e suoi corollari. Criterio di monotonia per le funzioni

derivabili. Analisi dei punti stazionari mediante la derivata primi. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e assoluti. Problemi di

ottimizzazione. Concavità di una funzione e punti di flesso. Criterio di concavità e convessità per le funzioni derivabili due volte.

Condizione necessaria per l'esistenza di un punto di flesso. Il teorema di de l'Hopital e sue applicazioni.

UNITA' 6

Lo studio di funzione

Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche. Funzioni esponenziali e logaritmiche. Un esempio di funzione

goniometrica. Funzioni con valori assoluti. Grafici deducibili. Approssimazione delle radici di un'equazione.

UNITA'7

Integrali indefiniti

Primitive e integrale indefinito. Integrali immediati. Integrazione di funzioni composte e per sostituzione. Integrazione per parti.

Integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di secondo grado.

UNITA' 8

Integrali definiti

Area del trapezoide e concetto di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Significato geometrico dell'integrale definito di una

funzione continua. Il teorema della media. La funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree, area

della regione limitata dal grafico di due funzioni e aree limitate dai grafici di più funzioni. Calcolo dei volumi. Integrali impropri.

UNITA' 9

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli argomenti sono stati sviluppati attraverso lezioni frontali. E' stato sistematicamente dedicato tempo alla correzione dei compiti assegnati. Il lavoro è stato impostato in modo da offrire a tutti gli studenti la possibilità di apprendere i contenuti rispettando i tempi anche dei più deboli e stimolando la partecipazione e l'impegno da parte della classe intera.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni per ogni singolo studente sono derivate dalle prove di verifica per lo più scritte svolte durante l'anno scolastico. Si è tenuto inoltre conto dell'impegno, della puntualità nello svolgimento dei compiti, dell'attenzione, della partecipazione e del progresso di ogni singolo alunno. La griglia di valutazione delle prove scritte e orali adottata è la seguente:

CONOSCENZE (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie) ABILITA' (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica) COMPETENZE (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)

Nulle 0,5 Nulle 0,5 Nulle 0,5

Lacunose 1 Scarse 1 Limitate 1 1,5 Incerte 1,5 1,5

Essenziali 2 Essenziali 2 Essenziali 2

Discrete 2,5 Discrete 2,5 Discrete 2,5

Complete 3 Rigorose 3 Buone 3

3,5 Elevate 4

TRAGUARDI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

Capacità di sintetizzare i contenuti svolti.

Capacità di analizzare una questione adottando un'opportuna strategia di risoluzione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

· Relativamente alle conoscenze:

Conoscenza degli argomenti svolti.

Conoscenza delle procedure di base richieste nello studio dell'analisi matematica

Conoscenza dei principali argomenti svolti nel triennio.

Conoscenza di una terminologia rigorosa e corretta.

· Relativamente alle abilità

Saper utilizzare le procedure di base per risolvere problemi di vario tipo.

Saper analizzare un problema e organizzarne la risoluzione con l'uso di conoscenze acquisite.

Saper utilizzare una terminologia specifica corretta.

· Relativamente alle competenze

Saper applicare le conoscenze e abilità acquisite in problemi nuovi.

Saper utilizzare consapevolmente le proprie conoscenze e abilità in problemi concreti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Le attività di recupero si sono svolte in orario curricolare e per un gruppo di studenti, ai quali sono state assegnate ore di sportello prescrittivo, l'attività di recupero è stata assegnata al docente dello sportello.

Breno, 6 Maggio 2025

la docente prof.ssa Raffaella Gheza

Testo in adozione:

Il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu

Vol 2 e Vol 3

di Ugo Amaldi

Zanichelli editore

CONTENUTI DETTAGLIATI

ARGOMENTO Testo

Il potenziale elettrico.

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Moto spontaneo delle cariche elettriche. Superfici equipotenziali. Relazione tra campo e

differenza di potenziale tra due punti. La circuitazione del campo elettrico. CAP 16

I conduttori carichi

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio

elettrostatico. Il teorema di Coulomb con dimostrazione Il problema generale dell'elettrostatica. L'equilibrio elettrostatico di due sfere

conduttrici collegate. La capacità elettrostatica. Il condensatore. Capacità del condensatore piano, La differenza di potenziale e la

capacità. Il ruolo dell'isolante inserito tra le armature. Condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore.

CAP 17

La corrente elettrica

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. La

seconda legge di Ohm. Generatori di tensione ideali e reali. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. Effetto

Joule e la potenza dissipata. Il circuito RC.

CAP 18

Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forza tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La

forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di

un solenoide. La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. La carica specifica dell'elettrone. L'effetto Hall .

Cap 20

Il campo magnetico.

Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss (per il campo magnetico (con dimostrazione). La circuitazione del campo magnetico e

il teorema di Ampère (con dimostrazione). Il momento delle forze magnetiche su una spira. Il momento magnetico della spira. Il

funzionamento del motore elettrico. Le proprietà magnetiche dei materiali. Materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici. Ciclo di

isteresi magnetica.

CAP 21

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. La f.e.m. indotta. Il verso della corrente indotta. Le correnti di

Foucault. L'autoinduzione. L'induttanza nei circuiti. Il circuito RL Energia e densità di energia del campo magnetico.

CAP 22

La corrente alternata.

L'alternatore. La forza elettromotrice di un alternatore. I valori efficaci della forza elettromotrice e della corrente. Il trasformatore.

CAP 23

Le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell. Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche. Lo

spettro elettromagnetico.

CAP 24

La relatività del tempo e dello spazio

Velocità della luce e sistemi di riferimento. Gli assiomi della relatività ristretta. La simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione

delle lunghezze. L'invarianza delle lunghezze in direzione perpendicolare al moto relativo. Le trasformazioni di Lorentz. Le trasformazioni

di Galileo.

CAP 25

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Gli argomenti sono stati sviluppati mediante lezioni frontali. Sono state realizzate alcune esperienze di laboratorio quali: la verifica delle leggi di Ohm, l'utilizzo della bilancia elettrodinamica per ricavare la relazione tra forza e corrente agente su un filo immerso in un campo magnetico, alcuni esperimenti di elettromagnetismo. E' stato dedicato tempo alla correzione dei compiti assegnati. Il lavoro è stato impostato in modo da offrire a tutti gli studenti la possibilità di apprendere i contenuti rispettando i tempi anche dei più deboli e stimolando la partecipazione e l'impegno da parte della classe intera.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni per ogni singolo studente sono derivate dalle prove di verifica scritte e orali svolte durante l'anno scolastico. Si è tenuto inoltre conto dell'impegno, della puntualità nello svolgimento dei compiti, dell'attenzione, della partecipazione e del progresso di ogni singolo alunno. La griglia di valutazione delle prove scritte e orali adottata è la seguente:

CONOSCENZE (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie) ABILITA' (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica) COMPETENZE (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)

Nulle 0,5 Nulle 0,5 Nulle 0,5

Lacunose 1 Scarse 1 Limitate 1 1,5 Incerte 1,5 1,5

Essenziali 2 Essenziali 2 Essenziali 2

Discrete 2,5 Discrete 2,5 Discrete 2,5

Complete 3 Rigorose 3 Buone 3

3,5 Elevate 4

TRAGUARDI DI COMPETENZA RAGGIUNTI

Capacità di sintetizzare i contenuti svolti.

Capacità di analizzare una questione adottando un'opportuna strategia di risoluzione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

· Relativamente alle conoscenze:

Conoscenza degli argomenti svolti nell'ultimo anno scolastico;

Conoscenza dei principali argomenti svolti nel triennio.

Conoscenza di una terminologia rigorosa e corretta.

· Relativamente alle abilità

Saper utilizzare le procedure di base per risolvere problemi di vario tipo.

Saper analizzare un problema e organizzarne la risoluzione con l'uso di conoscenze acquisite.

Saper utilizzare una terminologia specifica corretta.

· Relativamente alle competenze

Saper applicare le conoscenze e abilità acquisite in problemi nuovi.

Saper utilizzare consapevolmente le proprie conoscenze e abilità in problemi concreti.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Le attività di recupero si sono svolte in orario curricolare.

Breno, 6 Maggio 2025

la docente prof.ssa Raffaella Gheza

RELAZIONE DI FILOSOFIA

CLASSE 5BLSSA (a.s. 2024-2025)

CONTENUTI

<p>MODULO 1</p> <p>Il confronto con <u>Hegel</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">• I temi e i concetti fondamentali: concreto e astratto, intelletto e ragione, superamento e dialettica• La Fenomenologia dello Spirito	<p>Vol. 2B</p> <p>Pag. 313-322</p> <p>Pag. 322-332</p>
<p>MODULO 2</p> <p><u>Schopenhauer</u>: il predominio della volontà</p> <ul style="list-style-type: none">• La vita e le opere• Il tradimento di Kant• La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico• Le vie della liberazione dal dolore <p><u>Kierkegaard</u>: la centralità dell'esistenza individuale</p> <ul style="list-style-type: none">• La vita• Un nuovo modo di fare filosofia• Le possibilità esistenziali: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa• Dialettica hegeliana e stadi kierkegaardiani	<p>Vol. 3A del libro di testo</p> <p>Pag. 10-13</p> <p>Pag. 14-18</p> <p>Pag. 19-23</p> <p>Pag. 26-31</p> <p>Lettura, analisi e comprensione di: T3 La concezione pessimistica della vita (pag. 38)</p> <p>De Sanctis: Schopenhauer e Leopardi (materiale fornito dal docente)</p> <p>Pag. 50-53</p> <p>Pag. 53-57</p> <p>Pag. 59-66</p> <p>Pag. 66-67</p> <p>Lettura, analisi e comprensione di: T1 La vita estetica di Don Giovanni (pag. 70)</p>
<p>MODULO 3</p> <p>La sinistra hegeliana e <u>Feuerbach</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Dopo Hegel: "vecchi" e "giovani" hegeliani• Feuerbach	<p>Vol. 3A del libro di testo</p> <p>Pag. 84-87</p> <p>Pag. 88-94</p>

<p><u>Marx</u>: trasformare la realtà</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere • Il problema dell'emancipazione umana • La concezione materialistica della storia • L'analisi del sistema capitalistico 	<p>Pag. 104-108 Pag. 109-113 Pag. 114-121 Pag. 122-135</p> <p>Lettura, analisi e comprensione di: T4 L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro (pag. 144)</p>
<p>MODULO 4</p> <p>Il Positivismo e l'Evoluzionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • I caratteri fondamentali del Positivismo • <u>Comte</u>: la nascita della sociologia • <u>Darwin</u>: l'evoluzione in biologia 	<p>Vol. 3A del libro di testo</p> <p>Pag. 158-159 Pag. 159-169 Pag. 178-185</p>
<p>Argomenti trattati a maggio</p> <p>MODULO 5</p> <p><u>Nietzsche</u>: filosofare "col martello"</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita e le opere • Il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale • La filosofia del mattino: l'Illuminismo di Nietzsche • La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra • Nietzsche e il nazismo 	<p>Vol. 3A del libro di testo</p> <p>Pag. 214-219 Pag. 220-223 Pag. 227-234 Pag. 235-246 Pag. 246-248</p> <p>Lettura, analisi e comprensione di: T4 L'annuncio della morte di Dio (pag. 260)</p>

METODI, STRUMENTI, TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE

Il lavoro scolastico si è svolto presentando i contenuti attraverso lezioni frontali e dialogiche o discussioni, anche utilizzando il supporto di filmati, schemi o mappe concettuali, spesso in ppt, o partendo dall'analisi di fonti, documenti, carte tematiche di cui è corredato il libro di testo o forniti dall' insegnante.

Strumenti

Per l'attività didattica sono stati utilizzati il libro di testo o materiali di approfondimento, cartacei o in video, forniti dal docente o reperiti sul Web (Rai Cultura, Rai Storia)

Tipologia delle prove.

Prove orali e scritte strutturate.

Testi in adozione: Pensiero in movimento Autore: Maurizio Ferraris
Editore: Pearson Volumi 2B e 3A

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento di ogni alunno è stato controllato in itinere, in modo che di fronte ad eventuali difficoltà degli studenti si potesse intervenire riproponendo i contenuti con strategie diverse. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici della disciplina sono state proposte agli alunni prove orali e scritte strutturate, valutate seguendo le griglie concordate all'inizio dell'anno scolastico nell'incontro per ambiti disciplinari; alle verifiche prestabilite sono state inoltre aggiunte prove di recupero per gli studenti che hanno dimostrato difficoltà. Per i singoli alunni, comunque, è stata data una valutazione complessiva dell'apprendimento, basata anche sui diversi livelli di partenza, sui diversi tempi di apprendimento, sull'impegno, la partecipazione e l'interesse per la disciplina.

Griglia di valutazione delle prove scritte ed orali

FILOSOFIA

INDICATORI	DESCRITTORI	livelli	percentuale/ voto in decimi
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi) 1. Ricchezza di informazioni, osservazioni, idee 2. Ampiezza del repertorio lessicale 3. Comprensione dei quesiti e scelta argomenti pertinenti	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali.	3	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Presenta conoscenze essenziali, non prive di qualche incertezza.	2,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Presenta conoscenze superficiali e inverte, parzialmente corrette.	2	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5

	Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	1,5 -1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi) 1. Ricostruzione nessi causali/strutture argomentative 2. Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie, testi 3. Specificità del repertorio lessicale 4. Collocazione dei contenuti nella dimensione spaziotemporale	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Sa cogliere e stabilire relazioni in situazioni problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.		73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	2	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	1,5	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste.	1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3

	Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico			
	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1	
COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie; autovalutazione e autoregolazione; capacità di valutazione critica)	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9	
	1. Capacità di confronto (tra teorie o periodi storici distinti) 2. Rielaborazione personale 3. Capacità argomentative 4. Capacità di valutazione critica	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta una buona capacità di valutazione critica.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
		Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica	2	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7

	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	1,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.	1	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione. Non manifesta capacità di valutazione critica.	0,5	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3

OBIETTIVI E COMPETENZE RAGGIUNTI

Durante l'anno scolastico tutti gli studenti, anche se a livelli diversi in base alle capacità individuali, all'interesse per la disciplina e alla continuità nello studio, hanno raggiunto i seguenti obiettivi e competenze prestabiliti:

1. Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i tratti fondamentali del pensiero dei filosofi oggetto di studio, in riferimento al contesto storico-culturale. • Conoscere i principali problemi e temi della tradizione filosofica occidentale. • Conoscere strategie per organizzare le conoscenze acquisite e per comprendere alcuni testi scelti degli autori affrontati.
2. Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere e utilizzare il lessico della tradizione filosofica. • Saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, saper compiere le seguenti operazioni: <ul style="list-style-type: none"> • definire e comprendere termini e concetti, • enucleare le idee centrali, • ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; • riassumerne le tesi fondamentali, • ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore.

	<ul style="list-style-type: none"> • dati due testi di argomento affine, individuarne analogie e differenze. • Saper cogliere e stabilire relazioni, effettuare analisi e sintesi coerenti, con apporti critici apprezzabili.
3. Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare analogie e differenze fra concetti e modelli di pensiero. • Confrontare, contestualizzare, giudicare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. • Problematizzare alcune tematiche alla luce delle conoscenze apprese e del proprio punto di vista •

Per la valutazione di Educazione Civica si rimanda alla rubrica valutativa specifica indicata nel documento d'esame.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI INTEGRAZIONE

Per gli studenti che hanno dimostrato difficoltà o lentezza nell'apprendimento sono stati riproposti gli argomenti con altre strategie e sono state fornite indicazioni metodologiche supplementari.

Il docente, Prof.ssa Giovanna Taboni

RELAZIONE DI STORIA
CLASSE 5BLSSA a.s. 2024-2025

CONTENUTI

<p>MODULO 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Il colonialismo e l'imperialismo• La Destra Storica• Dalla Sinistra Storica alla crisi di fine secolo	<p>Vol. 2 Pag. 662-678 Pag. 716-731 Pag. 760-778</p>
<p>MODULO 2</p> <p>L'età della mondializzazione delle società di massa</p> <ul style="list-style-type: none">• La società di massa nella <i>Belle Epoque</i>• L'urto dei nazionalismi e le grandi potenze mondiali• L'Età giolittiana• La Prima guerra mondiale <p>Lettura dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none">• D/4: La catena di montaggio, pag. 30.• Per il dibattito tra interventisti e neutralisti lettura e commento di G. D'Annunzio, <i>Ogni eccesso della forza è lecito</i>; G. Papini, <i>Amiamo la guerra</i>; passi di articoli di B. Mussolini, "Avanti", 26 agosto 1914 e B. Mussolini, "Il Popolo d'Italia", anno I, n.1, 15 novembre 1914. (materiale fornito dal docente).• Da Rai Cultura (Passato e Presente), visione del documentario "<i>La disfatta di Caporetto</i>".	<p>Vol. 3° Pag. 4-13; 16-23 Pag. 47-65 Pag. 88-104 Pag. 128-137; 140-153</p>
<p>MODULO 3</p> <p>La crisi del Dopoguerra: il nuovo scenario geopolitico</p> <ul style="list-style-type: none">• La Rivoluzione russa.• Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali• L'avvento del fascismo in Italia• Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo <p>Lettura dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none">• D/5: G. Matteotti, <i>Lo squadristico fascista</i>. Pag. 302• D/6: B. Mussolini, <i>L'attacco al Parlamento</i>. Pag. 302• D/7: B. Croce, <i>Il Manifesto degli intellettuali antifascisti</i>. Pag. 303	<p>Vol. 3° Pag. 196-211 Pag. 233-245 Pag. 274-285; 288-292 Pag. 320-335</p>
<p>MODULO 4</p> <p>Argomenti trattati a maggio</p>	<p>Vol. 3A</p>

<p>Totalitarismi e guerra totale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo • La Seconda guerra mondiale <p>Lettura dei seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • D/1 B. Mussolini, <i>L'alleanza fra fascismo e nazismo</i>. Pag. 404 • D/5: dalla Conferenza di Wannsee, <i>La "soluzione finale del problema ebraico"</i>. Pag.476 • D/10: P. Levi, <i>La Shoah: salvare la memoria</i>. Pag. 480-481 	<p>Pag. 370-399 Pag. 430-443; 446-469</p>
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'avvento delle costituzioni • Lo Statuto Albertino (cenni) • La Costituzione della Repubblica italiana • I primi tre articoli della Costituzione italiana 	<p>Materiale fornito dal docente</p>

METODI, STRUMENTI, TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE

Il lavoro scolastico si è svolto presentando i contenuti attraverso lezioni frontali e dialogiche o discussioni, anche utilizzando il supporto di filmati, schemi o mappe concettuali, spesso in ppt, o partendo dall'analisi di fonti, documenti, carte tematiche di cui è corredato il libro di testo o forniti dall'insegnante.

Strumenti

Per l'attività didattica sono stati utilizzati il libro di testo o materiali di approfondimento, cartacei o in video, forniti dal docente o reperiti sul Web (Rai Cultura, Rai Storia)

Tipologia delle prove.

Prove orali e scritte strutturate.

Testi in adozione: Storia e Storiografia per la scuola del terzo millennio. Seconda edizione

Autori: A. Desideri e G. Codovini

Editore: G. D'Anna

Volumi 3A e 3B

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il processo di apprendimento di ogni alunno è stato controllato in itinere, in modo che di fronte ad eventuali difficoltà degli studenti si potesse intervenire riproponendo i contenuti

con strategie diverse. Per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici della disciplina sono state proposte agli alunni prove orali e prove scritte strutturate, valutate seguendo le griglie concordate all'inizio dell'anno scolastico nell'incontro per ambiti disciplinari; alle verifiche prestabilite sono state inoltre aggiunte prove di recupero per gli studenti che hanno dimostrato difficoltà. Per i singoli alunni, comunque, è stata data una valutazione complessiva dell'apprendimento, basata anche sui diversi livelli di partenza, sui diversi tempi di apprendimento, sull'impegno, la partecipazione e l'interesse per la disciplina.

Griglia di valutazione delle prove scritte ed orali STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	livelli	percentuale/ voto in decimi
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi) 1. Ricchezza di informazioni, osservazioni, idee 2. Ampiezza del repertorio lessicale 3. Comprensione dei quesiti e scelta argomenti pertinenti	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali.	3	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Presenta conoscenze essenziali, non prive di qualche incertezza.	2,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Presenta conoscenze superficiali e inverte, parzialmente corrette.	2	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	1,5 - 1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
	ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi) 1. Ricostruzione nessi causali/strutture argomentative 2. Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie, testi	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	3
Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali.		2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8

3. Specificità del repertorio lessicale 4. Collocazione dei contenuti nella dimensione spaziotemporale	Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.		
	Sa cogliere e stabilire relazioni in situazioni problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.		73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	2	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	1,5	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico	1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie; autovalutazione e autoregolazione; capacità di valutazione critica)	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9

<p>1. Capacità di confronto (tra teorie o periodi storici distinti)</p> <p>2. Rielaborazione personale</p> <p>3. Capacità argomentative</p> <p>4. Capacità di valutazione critica</p>	<p>Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.</p>		
	<p>Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche.</p> <p>Si documenta e rielabora in modo personale.</p> <p>Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento.</p> <p>Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione.</p> <p>Manifesta una buona capacità di valutazione critica.</p>	2,5	<p>83% - 87% = 8,5</p> <p>78% - 82% = 8</p>
	<p>Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte.</p> <p>Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale.</p> <p>E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità.</p> <p>Manifesta una discreta capacità di valutazione critica</p>	2	<p>73% - 77% = 7,5</p> <p>68% - 72% = 7</p>
	<p>Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali.</p> <p>Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione.</p> <p>Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.</p>	1,5	<p>63% - 67% = 6,5</p> <p>58% - 62% = 6</p>
	<p>Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato.</p> <p>Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente.</p> <p>Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.</p>	1	<p>53% - 57% = 5,5</p> <p>48% - 52% = 5</p>
	<p>Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti.</p> <p>Non si documenta e non rielabora.</p> <p>Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione.</p> <p>Non manifesta capacità di valutazione critica.</p>	0,5	<p>43% - 47% = 4,5</p> <p>38% - 42% = 4</p> <p>33% - 37% = 3,5</p> <p>28% - 32% = 3</p>

Relazione di storia dell'arte

Materia	STORIA DELL'ARTE
Docente	MAURA BRUNELLI
Ore di lezione svolte su quelle previste dal piano di studi	Ore previste: 57 (al 15.05.2025) 66 (al 07.06.2025) Ore svolte: 50 (al 15.05.2025) + 7 da svolgere entro il 07.06.25
Obiettivi realizzati in rapporto a quelli programmati, espressi in termini di conoscenze, competenze, Abilità	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza puntuale delle strutture della comunicazione visiva e dei modi di configurazione delle immagini.• Distinguere i principali registri e individuare il ruolo assegnato dall'operatore.• Individuare la prevalenza di elementi simbolici o realistici nella produzione artistica.• Riconoscere ed esplicitare le caratteristiche formali (stilistiche tecniche ecc...) di una molteplicità di opere pittoriche, plastiche e architettoniche. <p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">• Abilità di lettura del linguaggio visivo attraverso la comprensione e la visualizzazione delle opere più significative ed emblematiche.• Abilità nello studio interdisciplinare.• Utilizzo delle terminologie specifiche del linguaggio artistico. <p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di ricerca e di scelte consapevoli in modo da sapersi orientare e collocare all'interno dei vari momenti artistici.• Accettare la diversità delle culture e tendere ad una vera integrazione europea.• Maturazione ad un confronto, motivato verso il patrimonio artistico Europeo.

Contenuti minimi disciplinari (indicando i moduli e i tempi impiegati per la realizzazione di tali moduli)

Il Romanticismo: Fondamenti della cultura romantica e l'artista romantico il *genio*.
C. D. Fridrich il *viandante sul mare di nebbia, il naufragio della speranza*.
Jhon Constable: Il *carro di fieno*, "Studio di Nuvole". **William Turner:** *pioggia, vapore e velocità*
J. H. Fussili: *L'incubo*.
W. Blake: *Paolo e Francesca, "Elohim che crea Adamo"*.
Francisco Goya: *Maya desnuda e maya vestida, Il 3 maggio 1808, "Ritratto della famiglia di Carlo IV"*

I pittori francesi dell'età romantica:
Gericault: *la zattera della medusa*.
Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.

I pittori italiani: **Hayez:** *Il bacio*.

Il Realismo: **Courbet:** *Le bagnanti, gli spaccapietre, "Le fanciulle sulla riva della Senna", "funerale a Ornans", l'atelier del pittore, La donna con le calze bianche*.
Millet: *L'angelus, Il seminatore, Le spigolatrici*.
Daumier: *Il vagone di terza classe, A Napoli*. La scuola di **Barbizon**.

L'impressionismo: **Manet:** *Dèjeuner sur l'herbe, Il bar della Folies-Bergere, Olympia*
Monet: *La Grenouillere, la cattedrale di Rouen in pieno sole, Le ninfee, Ponte sullo stagno, "Impressione levar del sole", "I papaveri", "Donna con ombrello"*.
Renoir: *la Grenouillère, bal au moulin, "Colazione dei Canottieri"*
Degas: *, l'assenzio, la lezione di ballo, "La famiglia Beelli", "Piccola danzatrice di 14 anni", "prova di balletto"*
Cézanne: *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, "Natura Morta", "Le grandi bagnanti"*.

I Macchiaioli: **Fattori:** *La rotonda Palmieri, In vedetta*.
Lega: *La visita, Il pergolato, Il canto dello stornello*.
Signorini: *"La sala delle agitate"*

Il Puntillismo: **Seurat:** *Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte*.

Il Divisionismo: **Pellizza da Volpedo:** *Il quarto stato*
Segantini: *Le due madri*

L'architettura nella seconda metà del secolo:
Joseph Paxton: *Il palazzo di cristallo*,
Gustave Eiffel: *Torre Eiffel*.
Giuseppe Mengoni: *Galleria Mengoni*,

Alessandro Antonelli: *Mole Antonelliana.*

Gauguin: *Orana Maria, Il cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? La visione dopo il sermone, Lo spirito dei morti veglia.*

Van Gogh: *Mangiatori di patate, Girasoli, Notte stellata, Covoni, Autoritratti, La camera di Vincent ad Arles.*

Il novecento:

Michael Tonet: La sedia Tonet 14.

Art Nouveau in Belgio:

Victor Horta : palazzo Tassel e Salvay.

Francia **Hector Guimard:** gli ingressi della metropolitana.

Gaudi: *casa Milà, casa Batlò, Sagrada famiglia, Parco Guell.*

Klimt: *Il bacio, il fregio di Beethoven.”, Giuditta I, Giuditta II*

Le avanguardie:

Espressionismo: I Fauves:

Matisse: *La stanza rossa, La danza. La musica.*

Lusso, calma e voluttà, nudo rosa,

Munch: l'urlo, Vampiro, Angoscia, La sera sulla via di Karl Johan, la madre morta, la morte nella stanza della malata, il letto di morte, pubertà.

Il cubismo:

Picasso: *poveri in riva al mare, I giocolieri, le Damoselles d'Avignon, natura morta con sedia impagliata, Guernica, Olga*

Il Futurismo:

Boccioni: *città che sale, forme uniche della continuità nello spazio, la strada che entra nella casa, stati d'animo*

Giacomo Balla: *dinamismo di cane al guinzaglio, Compenetrazione iridescenti, Rondini in volo.*

Astrattismo Geometrico: De Stijl.

Mondrian: *l'albero rosso, composizione con rosso, giallo, blu.*

serie di **Astrattismo Lirico: Der Blaue Reiter : Kandinsky:** *primo acquerello astratto. Klee: strada principale e strade secondarie.*

La pittura Metafisica: De Chirico: *canto d'amore, enigma di un pomeriggio d'autunno, le muse inquietanti, piazza d'Italia, Ettore e Andromaca.*

Il Dadaismo: Duchamp: *La fontana, ruota di bicicletta, Gioconda coi baffi.*

Il Surrealismo: R. Magritte: *Il doppio segreto, la Golconda, Impero delle luci, uso della parola.*

S. Dalì: *La giraffa in fiamme, la persistenza della memoria.*

Il Funzionalismo e Razionalismo:

W.Gropius, il Bauhaus, Le Corbusier: *La ville Savoye, la cappella Ronchamp, L'Unité d'habitation.* **Miei Van Der Rohe:** *padiglione tedesco per l'esposizione di Barcellona.*

L'Architettura organica: Frank Lloyd Wright: *La casa sulla cascata. Il Guggenheim.*

L'architettura Fascista: *Il Quartiere dell'EUR a Roma, la casa del Fascio a Como.*

GRIGLI DI VALUTAZIONE

STORIA DELL'ARTE: interrogazione	
La conoscenza dei contenuti e del linguaggio specifico della disciplina risulta:	
nessuna	1
carente, frammentaria, lacunosa	2
completa ma superficiale e/o mnemonica	3
completa e approfondita	4
L'analisi delle opere ed il loro confronto, la comprensione delle relazioni tra opere e contesto storico, sociale e culturale, la rielaborazione e l'utilizzazione delle conoscenze risultano:	
non rilevabili	1
incerte, superficiali	2
abbastanza corrette e coerenti	3
corrette e coerenti	4
il contributo personale, l'approfondimento e l'integrazione delle conoscenze, i collegamenti disciplinari ed interdisciplinari risultano:	
superficiali e generici	0
semplici ma coerenti	1
ampi, coerenti e significativi	2
STORIA DELL'ARTE: prova scritta	
PROVE CON DOMANDE A RISPOSTA BREVE (2/4 righe)	PROVE CON TRATTAZIONE BREVE: attribuzione di un punteggio ad ogni risposta per una somma di 9 punti; più 1 punto per la competenza linguistica e la coerenza complessiva

Attribuzione ad ogni domanda un punteggio relazionato alla difficoltà, somma dei punti, traduzione in punteggio percentuale e trasformazione in decimi utilizzando la seguente tabella:

Punteggio %	voto
0-12	1
13-17	1,5
18-22	2
23-27	2,5
28-32	3
33-37	3,5
38-42	4
43-47	4,5
48-52	5
53-57	5,5
58-62	6
63-67	6,5
68-72	7
73-77	7,5
78-82	8
83-87	8,5
88-92	9
93-97	9,5
98-100	10

PER ALTRI ELABORATI (quaderni, ricerche, ecc.)

Attribuzione dei punti ai seguenti elementi:

p6 correttezza e coerenza della trattazione

p2 apporti personali

p2 qualità formale

Testi di riferimento
(adottati o comunque
utilizzati)

“Capire l’arte” vol 3 Dal Neoclassicismo a oggi”
Autori: Gillo Dorfles, Angela Vettese, Eliana Princi, Gabrio
Peranti

Edizione: Atlas

Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problematiche solving, ecc.)	Si è preferita la lezione frontale, integrando le lezioni con discussioni e letture ad opere d'arte.
Mezzi e strumenti di lavoro	Si è utilizzato principalmente il libro, lavagna interattiva multimediale in classe, siti internet, Video.
Spazi	Aula scolastica. Visite a musei e città.
Criteri e strumenti di misurazione e valutazione	Interrogazioni orali e svolte con forms.
Attività di recupero e di integrazione	Non è stato necessario intervenire con attività di recupero.

Breno, 06 Maggio 2025

Il docente: prof.ssa **Maura Brunelli**

Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- **Contenuti dettagliati, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo**

POTENZIAMENTO FISILOGICO (PRIMO QUADRIMESTRE)

Miglioramento delle CAPACITA' CONDIZIONALI (FORZA, RESISTENZA): l'alunno conosce le proprie capacità condizionali e ha acquisito le conoscenze necessarie per migliorarle attraverso la pratica di attività finalizzate al miglioramento delle stesse; è inoltre in grado di percepire i propri ambiti di miglioramento e i propri limiti, con la consapevolezza che con un lavoro specifico e mirato i miglioramenti sono sensibili. Mobilizzazione articolare generale.

L'alunno è in grado di percepire, conoscere e approfondire il proprio corpo, a livello organico, muscolare tendineo, osseo ed articolare; è in grado di eseguire gli esercizi corretti e funzionali per il proprio benessere (es: stretching).

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI (PRIMO QUADRIMESTRE)

- Consolidamento delle CAPACITA' CONDIZIONALI GENERALI

- Consolidamento delle CAPACITA' COORDINATIVE

Gli alunni attraverso la pratica motoria/sportiva hanno consolidato le proprie capacità motorie.

Nel corso dell'a.s., è stato costantemente svolto un approfondimento teorico delle discipline sportive attraverso la spiegazione e la visione di video-tutorial:

APPROFONDIMENTI TEORICI:

Introduzione alla Salute come concetto dinamico: salute come bene sociale, salute e stili di vita, il diritto alla salute in costituzione.

L'alimentazione: concetti basilari, principi nutritivi, le piramidi alimentari, ripartizione dei pasti e gli integratori.

Salute e peso corporeo: il fabbisogno energetico. L'IMC.

I disturbi alimentari: Anoressia, Bulimia e Obesità

Il Fumo e l'Alcol: effetti, dipendenze ed analisi del fenomeno. Cenni sul Doping.

L'Atletica leggera come Regina delle Olimpiadi, nella storia:

Analisi dei record mondiali in tutte le specialità atletiche

OMS (organizzazione mondiale della sanità) e attività fisica

L'Escursionismo estivo ed invernale: la sicurezza prima di tutto! Analisi delle regole per affrontare la montagna in sicurezza.

METODOLOGIA UTILIZZATA

Lezione frontale

Lezione dialogica

Problem posing e solving

Discussione

Attività pratiche specifiche

Didattica a distanza

Videolezione

Videotutorial

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Ricerca e rielaborazione degli appunti delle lezioni teoriche

Sperimentazione motoria

Strumenti informatici: Rielaborazione in formato testuale, presentazione e/o mappa concettuale

Ricerca e approfondimento personale nelle fasi di Didattica a Distanza

STRUMENTI

Materiale fornito dal docente

Palestra

Piccoli attrezzi

Strumenti didattici specifici

Attrezzi specifici delle varie discipline sportive

Strumenti informatici: laptop, smartphone, computer e tablet

SPAZI

palestre Liceo

stadio di atletica leggera

ambiente naturale adiacente agli spazi scolastici

TEMPI

I QUADRIMESTRE: resistenza, forza, approfondimenti teorici su Salute e Benessere.

II QUADRIMESTRE: approfondimenti teorici su OMS e Attività fisica, sull'Atletica nella storia e su escursionismo. Ripresa graduale delle attività di resistenza, forza e mobilità in presenza.

- **Criteri, strumenti di valutazione adottati**

tabelle valutative delle prove pratiche sulle varie discipline sportive

griglie di osservazione

utilizzo di giustificiche quadrimestrali

impegno durante le attività

responsabilità nel portare e curare il proprio materiale

serietà e impegno nell'affrontare le prove pratiche

serietà, puntualità e impegno nell'affrontare le attività nelle fasi di Didattica a Distanza

valutazione della rielaborazione degli appunti (teoria), prove orali.

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo sia quantitativo, e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto" pubblicato sul sito dell'Istituto sotto la voce "Piano dell'Offerta Formativa" al quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento.

- **Obiettivi e competenze:**

1. Conoscenze	Metodologia di allenamento, principi di fisiologia dello sport.
2. Abilità	Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza e loro sotto declinazioni Capacità coordinative: generali e speciali Gestire il proprio corpo e i suoi limiti Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport individuali Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport di squadra

	Conoscenze e approfondimenti teorici delle specialità individuali e di squadra.
3. Competenze	<p>Saper gestire le capacità condizionali e coordinative del proprio corpo</p> <p>Saper programmare un allenamento a seconda della capacità condizionale che si vuol migliorare</p> <p>Saper gestire le proprie capacità motorie e tendere ad un miglioramento tecnico nelle discipline dell'atletica leggera</p> <p>Saper gestire efficacemente i fondamentali individuali di gioco nei vari sport di squadra affrontati nei 5 anni liceali</p> <p>Saper collaborare per uno scopo comune</p> <p>Saper gestire gli strumenti, gli spazi e i tempi per affrontare la didattica a distanza.</p>

- **Attività di recupero e di sviluppo**

- Indicazioni metodologiche supplementari
- Proposta di approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.
- Correzione di esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Ripetizione/ripasso di argomenti già affrontati
- Maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà
- Divisione della classe in gruppi di livello per lo svolgimento di esercizi differenziati
- Possibilità di poter ripetere le prove pratiche
- Esercitazioni pratiche personalizzate

- **Altri eventuali elementi ritenuti significativi ai fini dello svolgimento degli esami**

-E' una classe molto corretta, unita e molto collaborativa, sia nei confronti dell'insegnante in palestra, sia nei rapporti e nelle dinamiche di gruppo, cosa questa che ha permesso di effettuare un buon lavoro anche in tutte le attività pratiche e socializzanti inserite nella normale programmazione delle scienze motorie e sportive.

Il docente, prof. Agostini Paolo

Relazione di Informatica

• CONTENUTI DETTAGLIATI

ARGOMENTI
1. Modulo di recupero degli argomenti propedeutici (6/12/2024 – 21/03/2025)
Sistemi numerici posizionali Sono stati affrontati i principali sistemi numerici utilizzati in ambito informatico. È stata introdotta la nozione di sistema posizionale e di base numerica, con particolare attenzione ai sistemi decimale (base 10), binario (base 2) e esadecimale (base 16). È stato approfondito il funzionamento del sistema binario come linguaggio dei computer, spiegando il ruolo del bit, del byte e degli ordini di grandezza (KB, MB, GB, TB, PB) secondo i multipli binari e decimali. Si è chiarito il funzionamento dei transistor, alla base della logica binaria nei circuiti elettronici. È stato spiegato il sistema esadecimale come metodo compatto per rappresentare sequenze binarie, e sono state analizzate le conversioni tra i vari sistemi numerici (decimale ↔ binario, decimale ↔ esadecimale, esadecimale ↔ binario) sia a livello teorico che pratico, con esempi e procedure dettagliate.
Codifiche dei dati Sono stati trattati i concetti fondamentali relativi alla codifica dell'informazione. Si è distinta la nozione di dato da quella di informazione, approfondendo poi i sistemi di codifica dei caratteri (ASCII, Unicode, ISO 8859). È stato analizzato il modello RGB per la rappresentazione dei colori e confrontato con i modelli HSL e CMYK. Sono stati studiati i diversi metodi di rappresentazione dei numeri interi (senza segno, con segno: segno e modulo, complemento a uno, complemento a due) e dei numeri reali (virgola fissa e virgola mobile secondo lo standard IEEE 754). È stata esaminata la rappresentazione digitale delle immagini (bitmap e vettoriale), con attenzione ai modelli di colore, alla profondità, ai formati di file e alle tecniche di compressione (lossless e lossy). Infine, si è affrontata la codifica del suono tramite campionamento, quantizzazione e compressione, e la codifica del video digitale, con riferimento a risoluzione, frame rate, modalità di scansione (progressiva e interlacciata) e formati multimediali.
Architettura di Von Neumann + componentistica base Sono stati trattati i seguenti argomenti relativi all'architettura di Von Neumann: introduzione storica e contesto tecnologico in cui nasce il modello; caratteristiche fondamentali del concetto di programma memorizzato e differenze rispetto ai calcolatori elettromeccanici. Sono stati analizzati i principali componenti dell'architettura: CPU (con ALU, CU, registri e clock), memoria principale (RAM), dispositivi di input/output e i tre tipi di bus (dati, indirizzi e controllo). È stato approfondito il ciclo di esecuzione delle istruzioni (fetch, decode, execute) e il funzionamento della memoria, con particolare attenzione alle sue diverse tipologie (RAM, ROM, cache L1-L2-L3, memoria virtuale). Si è inoltre esaminata la struttura interna dei dispositivi di memorizzazione (HDD e SSD) e la gestione dell'I/O tramite memory-mapped I/O, port-mapped I/O, polling, interrupt e DMA. In conclusione, è stato affrontato il problema del collo di bottiglia di Von Neumann e le soluzioni implementate nei sistemi moderni per mitigarne gli effetti.
2. Modulo di lavoro sulle reti di computer
Sono stati affrontati i concetti fondamentali delle reti di computer, a partire dai cenni storici sulla nascita delle comunicazioni tra dispositivi e dall'evoluzione dai mainframe alle LAN. È stata analizzata la struttura delle reti locali (LAN), il ruolo della scheda di rete, dei mezzi trasmissivi e dei protocolli di comunicazione standardizzati dall'IEEE

(come Ethernet e Wi-Fi). Si è approfondito il modello generale della comunicazione tra dispositivi (mittente, ricevente, canale, codifica, decodifica, protocollo) e la classificazione delle reti in base alla topologia: anello, bus, stella, albero. Sono state inoltre classificate le reti in base all'estensione geografica (PAN, LAN, MAN, WAN), con cenni su intranet, extranet e VPN..

Unità didattiche che si prevede di sviluppare dopo il 06 maggio 2025:

Si è introdotto il concetto di protocollo di rete, analizzando il principio di stratificazione (divide et impera). Sono stati identificati i componenti fondamentali di una rete (host, switch, router, access point, modem), i sistemi di indirizzamento (IP, MAC, DNS) e il funzionamento dell'instradamento dei pacchetti, in maniera semplificata. Presentazione delle principali architetture di rete: client-server, peer-to-peer, multi-tier e cloud, con un accenno all'architettura mesh come modello altamente interconnesso per aumentare l'affidabilità e la copertura nelle reti moderne.

- **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Gli argomenti sono stati sviluppati mediante lezioni frontali e lezioni partecipate. La situazione della classe nella materia informatica è molto lacunosa, vista la situazione passata dai ragazzi negli anni precedenti, il professore si è impegnato nell'ultima parte del primo quadrimestre (arrivo del professore a dicembre) e nella prima parte del secondo quadrimestre a recuperare argomenti propedeutici per lo svolgimento del programma di quinta e ritenuti come possibilmente accattivanti e pratici per i ragazzi, arrivando solo da circa metà a aprile a svolgere effettivamente il programma di quest'anno, con comunque molte lacune sui programmi degli anni terzo e quarto.

- **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Le valutazioni per ogni singolo studente sono derivate dalle prove di verifiche scritte svolte durante l'anno scolastico. Si è tenuto inoltre conto dell'impegno, dell'attenzione, della partecipazione e del progresso di ogni singolo alunno. La griglia di valutazione per le prove scritte adottate è la seguente:

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

Gli studenti hanno acquisito, seppur a livelli differenti, i seguenti obiettivi:

1. Conoscenze	- Conoscenza degli argomenti svolti nell'ultimo anno scolastico; - conoscenza dei principali argomenti svolti nel triennio; - conoscenza di una terminologia rigorosa e corretta
2. Abilità	- saper utilizzare le procedure di base per risolvere problemi di vario tipo; - saper analizzare un problema e organizzarne la risoluzione con l'uso di conoscenze acquisite; - saper utilizzare una terminologia specifica corretta
3. Competenze	- saper applicare le conoscenze e abilità acquisite in problemi nuovi; - saper utilizzare consapevolmente le proprie conoscenze e abilità in problemi concreti.

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

Le attività di recupero sono svolte in itinere attraverso prove di recupero mirate in accordo con gli studenti interessati.

- **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

-

Breno, 6 Maggio 2025

docente Prof. Marena Giorgio

- **Contenuti dettagliati, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo**

MODULO 1: Introduzione alla chimica organica

- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani – Nomenclatura e esempi di proprietà chimico-fisiche.
- Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini – Nomenclatura e cenni di proprietà chimico-fisiche.
- La sostituzione elettrofila aromatica.
- Gli idrocarburi ciclici, policiclici e aromatici. Nomenclatura e cenni di proprietà chimico-fisiche.
- Laboratorio: i solventi della paraffina. Laboratorio: le miscele di idrocarburi.
- Gli isomeri: cenni di isomeria strutturale e ottica, in particolare il concetto di chiralità, la definizione di enantiomeri e di miscela racemica.

MODULO 2: I composti organici

- Gruppi funzionali: definizione e caratteristiche
- Gli alogenoderivati: nomenclatura, proprietà fisico-chimiche.
- Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura, proprietà fisico-chimiche.
- Aldeidi e chetoni: nomenclatura, proprietà fisico-chimiche; ossidoriduzioni tra aldeidi e chetoni.
- Elettrofilia – nucleofilia. La reazione di addizione nucleofila.
- Le reazioni di sostituzione. Le sostituzioni nucleofile $sn1$ e $sn2$. La sostituzione nucleofila acilica.
- Acidi carbossilici e loro derivati: nomenclatura, proprietà fisico-chimiche, alcuni esempi di utilizzo.
- Gli esteri di acidi grassi: nomenclatura, proprietà fisico-chimiche. La saponificazione. Laboratorio: esterificazione di Fischer.
- Laboratorio: la saponificazione degli acidi grassi insaturi.
- Ammine: nomenclatura, proprietà fisico-chimiche.
- Ammidi: nomenclatura, proprietà fisico-chimiche. Laboratorio: il saggio di Tollens.
- I polimeri.

MODULO 3: Le biomolecole

- Definizione di biomolecole
- I carboidrati (classi di carboidrati), i lipidi (trigliceridi, acidi grassi saturi, insaturi, polinsaturi); gli amminoacidi, i peptidi, le proteine. Nucleotidi ed acidi nucleici; laboratorio: estrazione e colorazione DNA vegetale.
Laboratorio: saggio di Fehling, saggio di Lugol. Laboratorio: identificazione delle proteine: il saggio del biureto. Laboratorio: estrazione di lipidi da matrici alimentari. Laboratorio: i lipidi e l'azione dei tensioattivi.
- Gli enzimi: esempi di struttura e conseguente funzionalità biologica (ATP sintasi e GFP)
- Struttura e composizione del DNA, le sue funzioni. Il meccanismo della trascrizione
- Struttura e composizione dell'RNA, le sue funzioni. Il meccanismo della traduzione - la sintesi proteica.
- Laboratorio: la corsa elettroforetica del DNA.
- La tecnologia PCR - definizione di enzima di restrizione - la tecnologia del DNA ricombinante.

MODULO 4: Metabolismi cellulari

- Il metabolismo del glucosio: la glicolisi, l'acetilazione del CoA, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa
- Le fermentazioni lattica, alcolica, acetica.
- La gluconeogenesi – interazione con il catabolismo dei lipidi
- Il catabolismo delle proteine
- La fotosintesi – come nel caso degli altri pathway metabolici, sono state presentate le trasformazioni molecolari e le equazioni riassuntive del processo, privilegiando l'analisi dei passaggi principali, senza memorizzare ogni enzima/ogni passaggio.
- Laboratorio di riuso di alcuni scarti vegetali: the vegan leather – ed civica e modulo CLIL

MODULO 5: Biotecnologie

- Tecniche di ricombinazione del DNA: gli enzimi di restrizione; descrizione delle tecniche AFLP e RFLP
- DNA fingerprinting
- Il concetto di clonazione (corredato da cenni storici)
- I vettori di clonazione
- Clonazione di geni in un vettore; editing genomico
- La tecnica CRISPR – Cas9, alcune applicazioni (parte introduttiva svolta in modalità CLIL)
- Cenni di genomica comparativa – le banche dati genetiche – la banca dati OMIM (Mendelian Inheritance in Man) – modulo CLIL
- Le tecniche F.I.S.H. (Fluorescence In Situ Hybridization) – modulo CLIL
- Le pandemie (cenni storici ed esempi), le mutazioni virali; il concetto di spillover – ed civica
- Storia e descrizione delle metodiche per la costruzione delle diverse tipologie di vaccini (modulo CLIL), in particolare: inactivated, live attenuated, subunit recombinant, mRNA and viral vector.
- Il carbon capture; ho citato che esistono tecniche artificiali di cattura del carbonio e ci siamo concentrati sulla valenza della riforestazione, ma soprattutto della conservazione delle foreste originarie – ed civica

MODULO 6: Ed civica: la tutela dell'Ambiente nella Costituzione Italiana e nella legislazione italiana e comunitaria

- Art. 9 e Art. 32
- La riforma del Titolo V – L. Cost. 3/2001 pone l'ambiente come tema trasversale, lo Stato traccia la tutela minima.
- Il recepimento delle normative comunitarie
- Un excursus conoscitivo su alcune importanti norme di diritto ambientale, facendo riferimento in particolare agli enunciati/parti generali delle seguenti: 152/2006 (Testo Unico sull'Ambiente), D. Lgs 34 del 3/04/2018 (Testo Unico in materia di Foreste e filiere forestali), L. 394/1991 (Legge quadro sulle Aree Naturali protette), Direttive 2009/147/CE (Direttiva Uccelli), 92/43/CEE (Direttiva Habitat), 2000/60/CE (Direttiva quadro Acque)

MODULO 7: Il ciclo delle rocce e la tettonica delle placche litosferiche

- Alfred Wegener, la teoria della tettonica delle placche
- La deriva dei continenti - le prove a sostegno della teoria – le dorsali oceaniche
- I margini di placca

MODULO 8: L'atmosfera

- Caratteristiche generali dell'atmosfera: composizione, estensione e struttura a strati
- Caratteristiche fisico-chimiche delle sfere che compongono l'atmosfera terrestre - Variazioni di temperatura nella troposfera.

ANCORA DA SVOLGERE

- **Radiazione solare e bilancio termico della Terra**
- **Alterazioni nella composizione dell'atmosfera: buco dell'ozono**
- **Pressione atmosferica: definizione, misurazione, variazioni**
- **I venti: Circolazione atmosferica generale**
- **Venti locali e circolazione su piccola scala**
- **Ciclo dell'acqua e umidità atmosferica**
- **Formazione delle nubi; La rugiada, le nubi, la nebbia – le trasformazioni adiabatiche**
- **Le precipitazioni: meccanismo di formazione, misurazione e distribuzione**
- **Le masse d'aria e i fronti**
- **Le perturbazioni atmosferiche: cicloni, temporali, tornado**
- **Le previsioni del tempo**
- **Elementi e fattori del clima**
- **Classificazione dei climi secondo Köppen; I climi d'Italia**
- **Impatto delle attività umane sul clima globale**
- **Strumenti di valutazione adottati**

Griglia di Scienze naturali Secondo biennio e Quinto anno (rivista il 04/09/17)

Indicatori	Descrittori	Carenze rilevate	Punteggio
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, teorie)	Ricchezza di informazioni, osservazione, idee Ampiezza di repertorio a) lessicale b) Scelta di argomenti c) pertinenti	a b c	0,5 1 1,5 2 2,5 3 3,5 4 scarse limitate frammentarie superficiali quasi sufficienti sufficienti buone ottime
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie, analisi, sintesi)	a) Correttezza b) terminologica c) Padronanza nell'applicazione delle procedure Uso consapevole della terminologia specifica	a b c	0,5 1 1,5 2 2,5 3 limitate generiche sufficienti discrete buone appropriate, rigorose
COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità)	a) Competenza nell'utilizzo b) delle conoscenze e nella c)	a b	0,5 1 1,5 scarse modeste

in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie, autovalutazione e autoregolazione, capacità di valutazione critica)	d) possibilità di operare collegamenti Rielaborazione personale Capacità argomentazione Capacità di valutazione critica	c d	2 2,5 3	sufficienti discrete buone accurate
VOTO IN DECIMI				

• **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

1. Conoscenze	Contenuti, informazioni, fatti, teorie a) Ricchezza di informazioni, osservazione, idee b) Ampiezza di repertorio lessicale c) Scelta di argomenti pertinenti
2. Abilità	Applicazione procedure, schemi, strategie, analisi, sintesi a) Correttezza terminologica b) Padronanza nell'applicazione delle procedure c) Uso consapevole della terminologia specifica
3. Competenze	Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie, autovalutazione e autoregolazione, capacità di valutazione critica a) Competenza nell'utilizzo delle conoscenze e nella possibilità di operare collegamenti b) Rielaborazione personale c) Capacità argomentazione d) Capacità di valutazione critica

• **Attività di recupero e di sviluppo**

Sono state svolte le necessarie attività di recupero e potenziamento, anche con l'ausilio della collega che ha condotto le ore di sportello.

Il docente prof. ssa Marta Panisi

Relazione di Lingua e cultura inglese

- **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Libri di testo, altri strumenti o sussidi:

Cattaneo, A. De Flaviis D., **Literary Journeys**, vol 2

Lim, Web (BBC; British Council: Learn English Online; SITO PROVE INVALSI ZANICHELLI: <https://online.scuola.zanichelli.it/invalsi/quinta-superiore/quinta-superiore-inglese>)

Piattaforma Teams

Attività del docente e metodologia

Utilizzo e condivisione slides (Power Point).

Visione filmati e documentari. Elaborazione di schemi.

Attività di listening. Conversazione in lingua inglese.

Lettura e analisi testi letterari. Lavoro a coppie. “Flipped classroom” e lezione frontale.

- **1 -The Victorian Age**

Historical Background: Reform Acts. Victorian society and values. Imperialism.

Darwinism. The Age of Imperialism

Literary context: the Early and the Late Victorian fiction – forms and themes

Authors And Texts

Charles Dickens: The realistic novel. Characterization. Children as victims.

Criticism of society.

Unrealistic characters. Humour. *Oliver Twist*, “*Oliver is taken to the Workhouse*”; “*Oliver asks for more*”. pp. 56-64; *Hard Times*, “*Coketown*”, p. 66, p. 69

Robert Louis Stevenson - *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, “*Jekyll turns into Hyde*”, “*Jekyll can no longer control Hyde*” pp. 82-88

Oscar Wilde: Aestheticism. The theory of Art for Art’s Sake.

– *The Picture of Dorian Gray*, “*Life as the Greatest of the Arts*”, “*Dorian kills the Portrait and Himself*”. pp. 108-111; pp. 115-122

- **2 -The Modern Age**

Historical background: World War I and the decline of Imperialism; from World War I to World War II and its aftermath.

Literary context: from tradition to innovation and experimentation Modernism

New narrative techniques and themes. Break with the traditional pattern of the novel.

The new conception of time and space

Authors And Texts

Joseph Conrad: The first modernist writer; “*Heart of Darkness*” “*Into Africa: The Devil of Colonialism*”; pp 174-177; pp. 181-187

William Butler Yeats – *Easter 1916* – The Independence of Ireland - p. 19; p. 201-203

The War poets – **Rupert Brooke**, “*The Soldier*”, pp. 207-208; **Siegfried Sassoon**, “*Glory of Women*”– p. 209-210

T.S.Eliot: The concept of desolation and aridity. The objective correlative. From “*The Waste Land*”: “*The Burial of the Dead*” pp. 216-220; pp 224-226

James Joyce: The concept of paralysis. The use of myth. The stream of consciousness. Interior monologue. Experimentation with language.
Ulysses, “*Yes I Said Yes I Will Yes*” - pp. 236-238; pp. 248-249; 252-256

Virginia Woolf: *Mrs Dalloway*, pp.257-261; “*A Room of One?s Own*” p. 274

George Orwell: *Nineteen Eighty-Four*, pp. 296-299, pp. 305-309; p. p312

- **3 - The Contemporary Age**

Historical background: the post-war years; The Sixties and the Seventies; The end of Welfare State

Literary context: Contemporary poetry. The contemporary British Novel, pp 358-379

Authors And Texts

Samuel Beckett and The Theatre of the Absurd – p 382; pp 397-399

Seamus Heany - *Digging*, pp. 414-416

Toni Morrison - *Beloved*, pp 438-439

Educazione Civica: Democracy vs Tyranny. Agenda 2030, Goal 16: Promote just, peaceful and inclusive societies.

George Orwell and the dystopian novel 1984: a Satire against hierarchical societies: “annihilation of the individual, two-minutes hate, lack of privacy. Is the web really a dystopian hell?”

Eventuali attività integrative coerenti con lo svolgimento del programma disciplinare:

Esercitazioni di Reading e Listening in preparazione delle prove Invalsi

Metodologie adottate: Gli allievi sono stati guidati ad operare sul testo sia in modo induttivo sia deduttivo, cercando di consolidare, ampliare e approfondire le aree funzionali e strutturali-grammaticali attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali. L’analisi dei testi è stato il momento fondamentale. Attraverso i testi gli studenti sono stati guidati a risalire alle caratteristiche degli autori (tematiche, stile, linguaggio) e al movimento

letterario al quale l'autore appartiene. Delle biografie dei singoli autori sono stati presi in considerazione solo gli elementi che hanno influenzato o determinato la loro produzione letteraria. Dello sfondo storico-sociale dei vari periodi sono stati presi in considerazione solo gli aspetti che hanno prodotto ripercussioni sugli autori e sulle opere studiate. E' stato fatto largo uso di file in PowerPoint per riassumere le caratteristiche degli autori e delle loro opere.

Gli studenti hanno inoltre partecipato ad un **corso di conversazione** dalla durata di un'ora ogni due settimane tenuto dall' insegnante madrelingua.

- **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

La valutazione è stata fondata sui seguenti criteri:

- nelle verifiche scritte e orali sono state valutate la conoscenza degli argomenti trattati, l'intelligibilità e la correttezza del discorso, la capacità di esprimersi in modo articolato e scorrevole, l'ordine logico dell'esposizione, la coerenza, la capacità di operare collegamenti e confronti, di individuare i concetti essenziali e secondari, la correttezza grammaticale e sintattica, ortografica o fonetica, la ricchezza lessicale, la pertinenza tematica e linguistica, la capacità critica ed interpretativa attraverso vari collegamenti interdisciplinari.
- nelle verifiche orali si sono valutate inoltre la competenza comunicativa e la scorrevolezza (fluency).

Nelle valutazioni finali si è tenuto inoltre conto dei progressi dell'allievo rispetto al livello di partenza, della partecipazione al discorso educativo e dell'impegno dimostrato.

NUMERO DI VERIFICHE per quadrimestre: 3 prove (di cui almeno una per tipologia: scritte e orali)

Nel II quadrimestre sono state quindi considerate predominanti le valutazioni orali.

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

Conoscenze e competenze acquisite e conseguenti livelli di preparazione:

Le conoscenze e competenze elencate nei criteri di valutazione sono state acquisite, a vari livelli, da quasi tutti gli alunni della classe. Il livello medio è discreto.

1. Conoscenze	Lessico specifico relativo all'indirizzo di studi. Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi complesse e articolate. Morfologia e sintassi della frase complessa. Tecniche per la redazione di testi coesi di varia natura, relativi all'indirizzo di studi. Contenuti di testi di diversa tipologia relativi alle correnti letterarie prese in considerazione. Uso essenziale della comunicazione telematica. Redazione e creazione di documenti con l'uso di software di base per fare presentazioni, mappe, sintesi etc.
----------------------	--

	<p>Conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite.</p> <p>Conoscenza dei punti di forza e dei punti deboli delle proprie abilità.</p> <p>Individuazione di concetti e parole chiave in testi complessi relativi all'indirizzo di studi.</p> <p>Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.</p>
2.Abilità	<p>Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi alla sfera di interessi o all'indirizzo di studi.</p> <p>Conoscere e utilizzare strategie di lettura.</p> <p>Ricerca informazioni all'interno di testi complessi e di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.</p> <p>Descrivere in maniera articolata esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche complesse.</p> <p>Interagire in conversazioni su temi di attualità, letterari o professionali.</p> <p>Esporre opinioni ed esperienze.</p> <p>Riferire su temi di civiltà, letterari o tecnici.</p> <p>Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio.</p> <p>Correggere i propri errori.</p> <p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p> <p>Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, etc.), anche con tecnologie digitali.</p> <p>Selezionare informazioni tratte da varie fonti.</p> <p>Fare schemi, riassunti e mappe concettuali.</p> <p>Consolidare il proprio metodo di comprensione, memorizzazione ed esposizione.</p> <p>Acquisire consapevolezza del proprio grado di apprendimento.</p> <p>Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p>
3.Competenze base	<p>Comunicazione nelle lingue straniere.</p> <p>Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi.</p> <p>Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi di varia natura.</p> <p>Interazione orale adeguata a ogni situazione comunicativa.</p> <p>Correttezza linguistica.</p> <p>Sapere identificare gli elementi costitutivi di un genere letterario</p> <p>Essere in grado di riconoscere le caratteristiche del genere letterario delle opere analizzate: morfologia,</p>

	<p>sintassi, lessico e gli usi linguistici (varietà di registri e testi)</p> <p>Utilizzare la lingua a livello B1+/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Saper comprendere in modo globale e selettivo testi orali/scritti narrativi, descrittivi, argomentativi, espositivi, poetici rilevanti dal punto di vista letterario, storico, sociale e culturale</p> <p>Produrre testi orali e scritti su una gamma di argomenti</p> <p>Utilizzo e produzione di testi multimediali.</p> <p>Organizzazione del proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Comprensione di aspetti relativi ai paesi di cui si studia la lingua.</p>
--	---

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

Recupero in itinere e nella settimana di sospensione (inizio di ogni quadrimestre)

- **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel “Sistema valutativo di Istituto” pubblicato sul sito dell’Istituto sotto la voce “Piano dell’Offerta Formativa” al quale si rinvia, tra cui **partecipazione, impegno e progressione nell’apprendimento.**

Il docente prof.ssa **Sarigu Marinella**

Relazione di IRC

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO :

Bioetica e il dibattito odierno (il valore etico della vita umana, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo)

La Chiesa oggi: il mondo giovanile che interroga un'istituzione secolare. Una Chiesa in dialogo.

Maturità e futuro: bilancio di un percorso lungo ed intenso, paure e speranze per il futuro, costruzione di un progetto di vita.

Si è lavorato attraverso lezioni frontali, dibattiti, lezioni dialogate, visione di filmati, ricerche internet, utilizzo di materiali online.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione nell'IRC tiene conto della valutazione formativa (relativa alla partecipazione, impegno e interesse dell'alunno alle attività e della sua progressione educativa all'interno del percorso scolastico) e di quella sommativa (data dalla misurazione delle competenze e conoscenze raggiunte).

Gli strumenti di valutazione, concordati nel Collegio Docenti sono:

prove orali: interrogazioni, interventi dal posto

altre tipologie: lavoro di gruppo, ricerche.

OBIETTIVI E COMPETENZE:

1. Conoscenze	conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone; riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
2. Abilità	motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;
3. Competenze	si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

Attività di recupero e di sviluppo non si sono mai rese necessarie.

INDICE

Patto educativo di corresponsabilità scuola famiglia e patto educativo di comunità	pag. 2
Criteri di valutazione del comportamento e Credito scolastico	pag. 5

Obiettivi e competenze	pag. 6
Composizione del Consiglio di classe	pag. 8
Storia della classe	pag. 9
Percorsi pluridisciplinari	pag. 11
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex ASL)	pag. 15
Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)	pag. 16
Relazioni sulle singole discipline	pag. 36

Breno, 15 maggio 2025

Il coordinatore del Consiglio di classe

.....

Il Dirigente Scolastico

Dott. Alessandro Papale

Consiglio di classe

AGOSTINI PAOLO
BRUNELLI MAURA
CALZONI VALERIA
GHEZA RAFFAELLA
MAREDA GIORGIO
PANISI MARTA
RAVELLI MICHELE
SARIGU MARINELLA
TABONI GIOVANNA

Il dirigente

.....
.....

I rappresentanti di classe

.....